

Il gemellaggio Roma  
Parigi è una festa!

PaLaTiNe e LuTeTiA  
PRESENTANO

Cinema, musica  
foto, incontri

# NOUVELLE VAGUE SUL TEVERE

Ballare, parlare,  
ridere, sognare  
**a Parigi e a Roma!**

**8/12** LUGLIO  
2023

Casa del Cinema  
Villa Borghese  
Roma

© photo "Jules et Jim"  
Raymond Cauchetier

Graphisme  
SAFY/STUDIO

[paris-roma.com](http://paris-roma.com)

**RASSEGNATA STAMPA**







NEWS

RECENSIONI

PHOTOGALLERY  
& TRAILER

SERIE TV

INTERVISTE

CIAK  
D'ORO

Home - Festival

Festival News

## Nouvelle Vague sul Tevere, la seconda edizione della festa che lega due capitali

Dall'8 al 12 luglio, ospite d'onore Juliette Binoche

Di **Vania Amitrano** - 26 Giugno 2023

0



Parigi dà appuntamento ai romani alla Casa del Cinema dall'8 al 12 luglio, per la seconda edizione di **Nouvelle Vague sul Tevere**, la festa del gemellaggio che lega le due capitali dal 1956, organizzata dall'associazione Palatine. Un programma di proiezioni e incontri, celebra un'amicizia che non appartiene soltanto ai romani e ai parigini. Film, ospiti e tante storie da raccontare a Roma su Parigi e la Francia.

Ospite d'onore della serata d'inaugurazione dell'8 luglio è **Juliette Binoche** con *Les Amants du Pont Neuf* di **Leos Carax**. Da non mancare il blockbuster *Le Sens de la fête*, appuntamento con la commedia del duo **Toledano e Nakache** (famosi in Italia per il successo di *Quasi Amici*), la Parigi Nouvelle Vague, e vagamente morettiana, nell'anteprima di *Cléo, Melville et Moi* di **Arnaud Viard** (presente l'attrice **Marianne Denicourt**), e il ballo come rinascita ne *La vita è una danza* di **Cédric Klapisch** con l'attrice-ballerina **Marion Barbeau** che chiuderà il Festival, il 12 luglio.

IL MAGAZINE IN EDICOLA



Ciak di luglio è in edicola, la Barbie Pink Issue  
**Alessandro De Simone** -  
2023

ABBONATI A **CIAK**

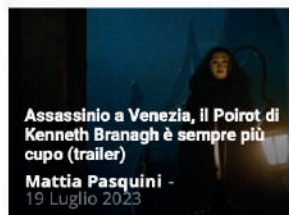
ISCRIVITI ALLA  
NEWSLETTER



PHOTOGALLERY &amp; TRAILER



**Dune - Parte Due**, il nuovo  
trailer internazionale  
**Davide Di Francesco** -  
19 Luglio 2023



**Assassinio a Venezia**, il **Poirt di  
Kenneth Branagh** è sempre più  
cupo (trailer)  
**Mattia Pasquini** -  
19 Luglio 2023



**Secret Invasion**, il nuovo trailer  
della serie  
**Davide Di Francesco** -  
18 Luglio 2023



A pochi mesi dalla scomparsa di **Jean-Luc Godard**, *Le Mépris* sarà proiettato l'**11 luglio** in versione restaurata, preceduto da un dibattito su "Le parole del cinema" in collaborazione con Treccani.

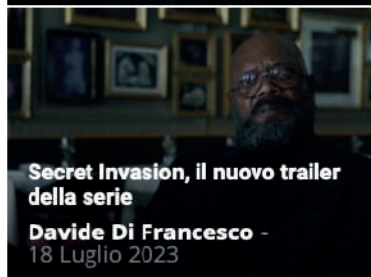
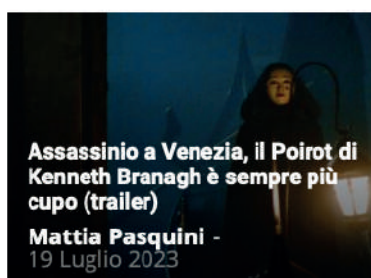
Spazio anche alla Nouvelle Vague di cineasti che arrivano dalla prestigiosa scuola di cinema di Parigi, La Fémis. L'associazione Palatine, in collaborazione con Villa Medici, accoglie il **10 luglio** la premiazione del **concorso di cortometraggi Ristretto** a cui partecipano gli studenti delle più importanti scuole di cinema delle due capitali: il **Centro Sperimentale di Cinematografia-Scuola nazionale di Cinema e La Fémis**. La giuria è presieduta dallo scrittore **Paolo Giordano**. Appuntamento a Villa Medici il 10 luglio alle 18h30 per scoprire i cortometraggi francesi, incontrare la regista vincitrice invitata a Roma, in presenza dei membri della giuria.

In collaborazione con Unifrance e Screen International sarà proposta **la mostra fotografica "Ritratti di cinéma"**: alla Casa del Cinema i dieci volti emergenti del cinema francese ("10 to Watch" che incarnano il rinnovamento attraverso la libertà e la singolarità delle loro scelte artistiche) a cui si aggiungono alcuni volti di questa seconda edizione del festival gemellato come **Juliette Binoche e Brigitte Bardot**.

Sulle rive della Senna, gemellata con Nouvelle Vague sul Tevere, si svolge **in contemporanea Dolcevita-sur-Seine**. Le due platee sono connesse da **eventi in simultanea e collegamenti streaming**. Grande **omaggio Claudia Cardinale**, con una retrospettiva di undici film restaurati da Cinecittà, ma anche una finestra sull'Italia e sul mondo di oggi con la sezione Italian Screens: avant-première francese del nuovo film di **Gianni Amelio, *Il signore delle Formiche*** e tanti altri registi da scoprire (**Chiara Bellosi, Roberto De Paolis, Pippo Mezzapesa, Giulia Louise Steigerwalt**).

In esclusiva per la Francia, proiezione all'aperto de **Le Pupille**: il cortometraggio selezionato agli Oscar di **Alice Rohrwacher**, presente a Dolcevita-sur-Seine. I parigini avranno anche modo di scoprire *Sogni d'Oro* di **Nanni Moretti** (che si collegherà da Roma) nella versione restaurata dalla Cineteca Nazionale, mentre sul Lungo Senna invito al viaggio con **la mostra fotografica all'aperto "CineRoma-Termini"** in collaborazione con Cinecittà.

## PHOTOGALLERY & TRAILER



## FESTIVAL







luglio 2023,  
10:44

luglio 2023,  
10:44



Menu

[Temi caldi](#) [Patrick Zaki](#) [Ucraina](#) [Caldo](#) [Grandine in Veneto](#) [Fabrizio Corona](#) [Moto](#)

/ [VIAGGI](#) / Itinerari

## Torna Festa del Gemellaggio Roma-Parigi e 'Dolcevita sur Seine'

Apertura l'8 luglio nelle due capitali con Cardinale e Binoche

PARIGI, 28 giugno 2023, 19:56

[Redazione ANSA](#)



- RIPRODUZIONE RISERVATA



**T**orna la Festa del Gemellaggio fra Roma e Parigi, giunta alla sua 2/a edizione, con eventi, proiezioni e dibattiti collegati da un filo invisibile che quest'anno collegherà le rive della Senna con Villa Borghese, alla Casa del Cinema, dall'8 al 12 luglio.

Alla Festa e alla sue numerose iniziative, che a Parigi ruoteranno attorno al Lungosenna di "Paris Plages", la versione parigina dell'Estate Romana, è arrivato il saluto del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

PaLaTine

info@dolcevitasurSeine@gmail.com  
dolcevitasurSeine.com





"Il grande patrimonio culturale di Roma e Parigi - è il messaggio del sindaco giunto all'associazione delle Palatine che organizza gli eventi - trova nell'espressione cinematografica uno dei punti più alti delle sue rappresentazioni. Lo dimostra ancora una volta il grande successo della scorsa edizione dei festival "Dolcevita-sur-Seine" e "Nouvelle Vague sul Tevere", che quest'anno tornano ad animare Roma e Parigi con le immagini e il linguaggio del cinema, con i grandi protagonisti italiani e francesi che ci hanno fatto innamorare del grande schermo, con quelle pellicole che sono ancora oggi un tesoro prezioso nei ricordi di ognuno di noi". "Quest'anno - ha detto oggi Cristina Piovani di Palatine - abbiamo un programma ancora più ricco: più film, più eventi, più invitati, più luoghi nella città. La festa del gemellaggio promuove anche progetti per i ragazzi che durano tutto l'anno come il Prix Eu.Ro.Pa. Jeunesse dei licei binazionali Esabac e il concorso Ristretto dedicato alle scuole di cinema La Femis di Parigi e il Centro Sperimentale di Cinematografia CSC di Roma".

Parigi, con "Dolcevita sur Seine", dedica quest'anno un grande omaggio in apertura a Claudia Cardinale "l'indomabile" con diversi film in versione restaurata e apertura sul Lungosenna - arena all'aperto in una cornice unica - con una pellicola che unisce straordinariamente il cinema italiano e quello francese, "Il Gattopardo". Alla conferenza stampa di presentazione di oggi, era presente Claudia Squitieri, figlia della grande attrice: "questa manifestazione che unisce Roma e Parigi - ha detto - è per mia madre qualcosa di molto forte e importante, perché si tratta delle due città che sono nel suo cuore, insieme con la Tunisia, paese in cui è nata". Altri momenti forti a Parigi saranno la proiezione di







"C'eravamo tanto amati" di Ettore Scola con la presentazione del duo Toledano-Nakache, gli autori di "Quasi amici"; la presentazione della versione restaurata di "Sogni d'oro", con il regista Nanni Moretti in collegamento da Roma; la presenza fra gli ospiti sulla Senna di Edoardo Leo, nella serata dedicata ad "Era ora".

Contemporaneamente, a Roma, alla gemellata Nouvelle Vague sul Tevere, sotto i pini di Villa Borghese alla Casa del Cinema, ospite d'onore in apertura sarà Juliette Binoche, con la proiezione di "Les Amants due Pont-Neuf".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



EDITORIALI ▾ IDEE E SOCIETÀ ▾ ARTE E SPETTACOLO ▾ LIBRI ▾ VOYAGES EN ITALIE ▾



PRIMO PIANO ▾ DOSSIER ▾

Accueil · Actualité italienne à Paris · Partenariats · Dolce Vita sur Seine 2023. La fête du jumelage Paris+Roma de retour...

## Dolce Vita sur Seine 2023. La fête du jumelage Paris+Roma de retour 8/12 juillet

Par **Altritaliani** - 30 juin 2023

**Deuxième édition et hommage à Claudia Cardinale, l'indomptable. L'été parisien prendra à nouveau des couleurs romaines et donnera un air d'Italie à la capitale. Cette année Dolcevita-sur-Seine, la fête du jumelage Paris + Roma, se déroule du 8 au 12 juillet en plein air, sur les berges du quai des Célestins, dans le cadre de Paris Plages, mais aussi dans d'autres lieux comme les salles partenaires du Paris Cinéma Club et l'IIC Paris. Au programme, culture, cinéma, musique, rencontres.**

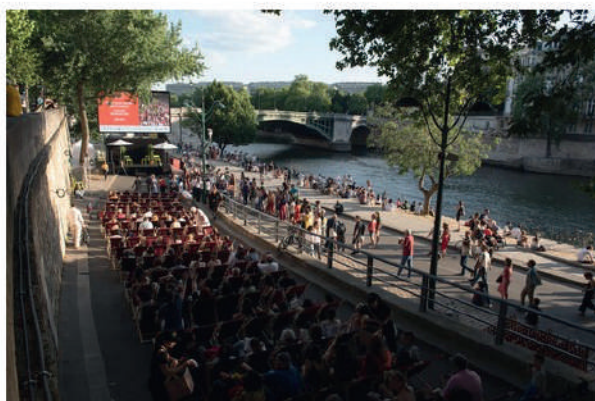


Photo Dolce Vita sur Seine 2022

**Au même moment côté Rome, c'est à Nouvelle Vague sul Tevere que Paris donne rendez-vous aux Romains, dans des lieux magiques de la ville éternelle : à la Casa del Cinema, dans le vert de la Villa Borghese, en collaboration avec Fondazione Cinema per Roma.**

### Dernières publications



Relazioni artistiche e musicali tra Ucraina e Italia: musica e mecenatismo in tempo di guerra  
20 juillet 2023



L'estate lunga oltre un secolo. I libri più belli della letteratura italiana sul tema.  
19 juillet 2023



Vacanze napoletane 3 - Un racconto di Nicola Guarino  
17 juillet 2023

Email

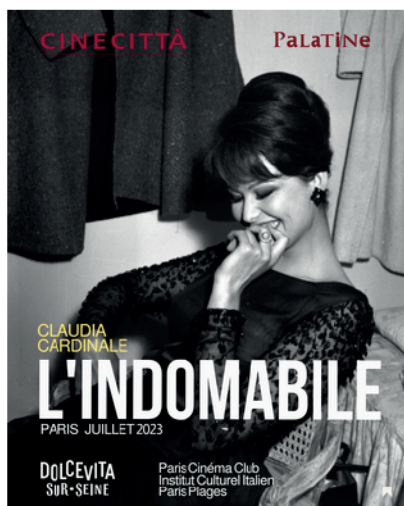
Inscription





**Dolcevita-sur-Seine et Nouvelle Vague sul Tevere sont jumelées avec une programmation en miroir** et des liaisons en duplex, qui relie la scène parisienne et la scène romaine, avec leurs invités et leurs publics. C'est **une fête pensée, créée et organisée par l'Association Palatine. Grazie a loro!**

**Cette deuxième édition a déjà un visage, celui de Claudia Cardinale.** L'Association Palatine, organisatrice de la fête Paris + Roma, est fière de présenter le grand hommage de Cinecittà à la plus française des actrices italiennes. La rétrospective de Cinecittà consacrée à **Claudia Cardinale, l'Indomabile** arrive en France, pays d'adoption de la célèbre actrice, après avoir été présentée en janvier dernier au MoMA de New York. **Indomptable**, ce trait dominant du caractère de Claudia Cardinale, née à Tunis en 1928, a été le fil rouge de tous ses choix artistiques.



Au programme de la rétrospective *Claudia Cardinale, l'Indomabile*, ses films les plus importants, proposés en version restaurée par Cinecittà, ainsi qu'en avant-première le court métrage "Un Cardinale Donna" de Manuel Maria Perrone, produit par Claudia Squitieri et tourné dans la résidence de l'actrice près de Paris. **Cet hommage commencera le 6 juillet à l'Institut culturel italien**, avec projection des photos rassemblées dans le livre *Claudia Cardinale, l'Indomabile*, ed. Electa-Cinecittà.

**Dans une ambiance de fête ouverte à toutes et à tous, la célébration du jumelage Paris + Roma veut faire vivre au public la relation particulière entre les deux capitales et plus largement entre la France et l'Italie**, et promouvoir le partage de ce patrimoine commun, notamment cinématographique, avec une programmation en miroir (française à Rome et italienne à Paris) de grande qualité : films, exposition photo, théâtre, musique, rencontres, webcam citoyenne.



## PROGRAMME DU 8 AU 12 JUILLET

Pour PARIS,

suivez la page officielle de [Dolce Vita sur Seine](#)

et téléchargez le [programme détaillé, jour par jour, en pdf](#). Il est maintenant disponible 😊

DolceVita-sur-Seine n'est pas qu'un programme, c'est aussi un lieu de rencontre. Ce sont les berges entre deux ponts, le pont Marie et le pont Sully, mais ça ne se passe pas seulement au bord de la Seine. Venez aussi chercher Rome à Paris en salles, au cinéma des Écoles ou au studio Christine jusqu'à fin juillet, à l'Institut Culturel Italien, à la Maison de l'Italie à la Cité Universitaire, et à la Mairie du 9ème.



Côté ROME,

consultez la page dédiée de [Nouvelle Vague sul Tevere](#).

Le programme détaillé est en fond de page. En ouverture, **Juliette Binoche et Les Amants du Pont-Neuf**. Lieu: Casa del Cinema, dans le vert de la Villa Borghese.





# Nouvelle Vague sul Tevere, al via il gemellaggio tra Roma e Parigi

L'attrice Juliette Binoche sarà l'ospite d'onore della serata d'inaugurazione, sabato 8 luglio, a Roma per presentare alla Casa del Cinema *Les Amants du Pont-Neuf*, capolavoro di Leos Carax

DI THR ROMA 03 LUGLIO, 2023 17:19



Nouvelle Vague sul Tevere, la casa del Cinema



Sarà l'attrice Juliette Binoche l'ospite d'onore della serata d'inaugurazione di Nouvelle Vague sul Tevere, sabato 8 luglio, a Roma per presentare alla Casa del Cinema *Les Amants du Pont-Neuf*, capolavoro di Leos Carax: il coup de foudre tra due vagabondi, Alex e Michèle, in un film di folle ambizione con una memorabile prova da attori.

Martedì 11 luglio sarà la volta dell'omaggio a Jean-Luc Godard, scomparso lo scorso settembre, e a Brigitte Bardot, icona francese molto legata all'Italia, con la proiezione de *Le Mépris* nella versione restaurata e presentata all'ultimo festival di Cannes. Il capolavoro leggendario della Nouvelle Vague sarà introdotto dall'incontro "Le parole del cinema" in collaborazione con Treccani.

## THR NEWSLETTER

Iscriviti per ricevere tutte le settimane gli aggiornamenti e le notizie di THR Roma

EMAIL

ISCRIVITI OGGI

Iscrivendomi al servizio, accetto i [Termini di utilizzo](#) e l'[Informativa Privacy](#)

## ULTIME NOTIZIE

### MUSICA NEWS 15:37

La polizia di Las Vegas sta continuando le indagini sull'omicidio del rapper Tupac Shakur

### INDUSTRY NEWS 14:47

La protesta dei 100 autori: "No all'emendamento che stravolge il Centro Sperimentale di Cinematografia"

### NEWS 14:13

Dylan Sprouse e Barbara Palvin si sono sposati

### FILM NEWS 13:52

Cattiva coscienza, Davide Minnella e Filippo Schicchitano: "Gli errori? Sono un'opportunità"

### NEWS 12:16



## Altri articoli



## FILM-STRANIERI

The Deb: Rebel Wilson debutta come regista. "Un film pieno di umorismo e di cuore"



## FILM-STRANIERI

La prima di Ethan Coen "solista" sarà un road movie stellare. Titolo: Drive-Away Dolls

Da non perdere il blockbuster *Le Sens de la fête*, commedia del duo Toledano e Nakache (famosi in Italia per il successo di *Quasi Amici*), la Parigi Nouvelle Vague, e vagamente morettiana, nell'anteprima di *Cléo, Melville et Moi* di Arnaud Viard (presente l'attrice Marianne Denicourt), e il ballo come rinascita ne *La vita è una danza* di Cédric Klapisch.

A chiudere il festival, il 12 luglio, sarà sul palco l'attrice-ballerina Marion Barbeau. Tutte le proiezioni alla Casa del Cinema sono in accesso gratuito fino ad esaurimento posti.



Nouvelle Vague sul Tevere, Villa Medici

## Nouvelle Vague sul Tevere, il concorso e la mostra

Spazio alla Nouvelle Vague di cineasti che arrivano dalla prestigiosa scuola di cinema di Parigi, La Fémis. L'associazione Palatine, in collaborazione con Villa Medici, accoglie il 10 luglio la premiazione del concorso di cortometraggi "Ristretto", cui partecipano gli studenti delle più importanti scuole di cinema delle due capitali: il Centro Sperimentale di Cinematografia-Scuola nazionale di Cinema e La Fémis. La giuria è presieduta dallo scrittore Paolo Giordano. Appuntamento a Villa Medici il 10 luglio per scoprire i cortometraggi francesi e incontrare la vincitrice invitata a Roma, in presenza dei membri della giuria.





In collaborazione con Unifrance e Screen International sarà infine proposta la mostra fotografica "Ritratti di cinema": alla Casa del Cinema i dieci volti emergenti del cinema francese ("10 to Watch" che incarnano il rinnovamento attraverso la libertà e la singolarità delle loro scelte artistiche).



Festival Dolce Vita sur Seine, Paris.

## Il festival a Parigi: Nouvelle Vague sulla Senna

Sulle rive della Senna, in gemellaggio con Nouvelle Vague sul Tevere, si svolge in contemporanea DolceVita-sur-Seine. Le due platee sono connesse con eventi in simultanea e collegamenti streaming. Previsto un omaggio a Claudia Cardinale, con una retrospettiva di undici film restaurati da Cinecittà, ma anche una finestra sull'Italia di oggi con la sezione Italian Screens: avant-première francese del nuovo film di Gianni Amelio, *Il signore delle Formiche*, e tanti altri registi da scoprire (Chiara Bellosi, Roberto De Paolis, Pippo Mezzapesa, Giulia Louise Steigerwalt).

Venerdì 7 luglio a Parigi si terrà la proiezione-evento di *Nostalgia* di Mario Martone, vincitore della prima edizione del Prix EURO.PA., alla presenza del regista. In esclusiva per la Francia, proiezione all'aperto de *Le Pupille*, il cortometraggio selezionato agli Oscar di Alice Rohrwacher. I parigini avranno modo di scoprire *Sogni d'Oro* di Nanni Moretti (in collegamento da Roma) nella versione restaurata dalla Cineteca Nazionale, mentre sul Lungo Senna la mostra fotografica all'aperto "CineRoma-Termini", in collaborazione con Cinecittà, inviterà i francesi a scoprire le cine-meraviglie della Capitale italiana.







## Juliette Binoche è l'ospite d'onore della serata d'inaugurazione di Nouvelle Vague sul Tevere

Redazione · 03 Luglio 2023



**Juliette Binoche** è l'ospite d'onore della serata d'inaugurazione di Nouvelle Vague sul Tevere, sabato 8 luglio. L'attrice francese presenta alla Casa del Cinema "Les Amants du Pont-Neuf", capolavoro di Leos Carax, regista tra i più imprevedibili del cinema francese. Il *coup de foudre* tra due vagabondi, Alex e Michèle, trasforma la realtà in poesia. Quando la vita sembra più debole della finzione, le passioni diventano incandescenti all'ombra del Pont-Neuf e delle celebrazioni del bicentenario della Rivoluzione francese. Un film di folle ambizione, con Binoche e Denis Lavant in una memorabile prova da attori.

Martedì 11 luglio omaggio a **Jean-Luc Godard**, scomparso lo scorso settembre, e a **Brigitte Bardot**, icona francese tanto legata all'Italia: proiezione de "Le Mépris" nella versione restaurata presentata all'ultimo festival di Cannes. In questo capolavoro della Nouvelle Vague, leggendario per il soggetto, i colori primari e il cast, Godard si sforza di filmare Bardot senza orpelli, come a sottolineare il suo carattere irriducibile. Il film sarà introdotto dall'incontro "Le parole del cinema" in collaborazione con Treccani. Un dialogo tra lo scrittore **Paolo Di Paolo** e il giornalista Aureliano Tonet, pensato da Treccani per raccontare il linguaggio del Cinema. L'incontro si inserisce all'interno della più ampia campagna #leparolevalgono con cui l'Istituto della





Enciclopedia Italiana promuove l'importanza di un uso corretto e consapevole della lingua.

Da non mancare, nella seconda edizione di Nouvelle Vague sul Tevere organizzata dall'associazione Palatine, anche il blockbuster *Le Sens de la fête*, appuntamento con la commedia del duo **Toledano e Nakache** (famosi in Italia per il successo di "Quasi Amici"), la Parigi Nouvelle Vague, e vagamente morettiana, nell'anteprima di "Cléo, Melville et Moi" di Arnaud Viard (presente l'attrice **Marianne Denicourt**), e il ballo come rinascita ne "La vita è una danza" di **Cédric Klapisch**: a chiudere il festival, il 12 luglio, sarà sul palco l'attrice-ballerina **Marion Barbeau**. Tutte le proiezioni alla Casa del Cinema sono in accesso gratuito fino ad esaurimento posti.

Spazio anche alla Nouvelle Vague di cineasti che arrivano dalla prestigiosa scuola di cinema di Parigi, La Fémis. L'associazione Palatine, in collaborazione con **Villa Medici**, accoglie il 10 luglio la premiazione del concorso di cortometraggi Ristretto a cui partecipano gli studenti delle più importanti scuole di cinema delle due capitali: il **Centro Sperimentale di Cinematografia-Scuola nazionale di Cinema** e **La Fémis**. La giuria è presieduta dallo scrittore Paolo Giordano. Appuntamento a Villa Medici il 10 luglio alle 18h30 per scoprire i cortometraggi francesi, incontrare la regista vincitrice invitata a Roma, in presenza dei membri della giuria.

In collaborazione con **Unifrance** e Screen International sarà proposta la mostra fotografica "Ritratti di cinéma": alla Casa del Cinema i dieci volti emergenti del cinema francese ("10 to Watch" che incarnano il rinnovamento attraverso la libertà e la singolarità delle loro scelte artistiche) a cui si aggiungono alcuni volti di questa seconda edizione del festival gemellato come Juliette Binoche e **Brigitte Bardot**.

Sulle rive della Senna, gemellata con Nouvelle Vague sul Tevere, si svolge in contemporanea Dolcevita-sur-Seine. Le due platee sono connesse da eventi in simultanea e collegamenti streaming. Grande omaggio **Claudia Cardinale**, con una retrospettiva di undici film restaurati da Cinecittà, ma anche una finestra sull'Italia e sul mondo di oggi con la sezione Italian Screens: avant-première francese del nuovo film di **Gianni Amelio**, "Il signore delle Formiche" e tanti altri registi da scoprire (**Chiara Bellosi, Roberto De Paolis, Pippo Mezzapesa, Giulia Louise Steigerwalt**).

Venerdì 7 luglio proiezione-evento di "Nostalgia" di **Mario Martone**, vincitore della prima edizione del Prix EU.RO.PA. Il regista sarà presente a Parigi. In esclusiva per la Francia, proiezione all'aperto de "Le Pupille": il cortometraggio selezionato agli Oscar di **Alice Rohrwacher**, presente a Dolcevita-sur-Seine. I parigini avranno anche modo di scoprire "Sogni d'Oro" di **Nanni Moretti** (che si collegherà da Roma) nella versione restaurata dalla Cineteca Nazionale, mentre sul Lungo Senna invito al viaggio con la mostra fotografica all'aperto "CineRoma-Termini" in collaborazione con **Cinecittà**.

La festa gemellaggio Paris+Roma è ideata e organizzata dall'associazione Palatine. L'obiettivo è far rivivere al pubblico il rapporto speciale tra le due capitali e, più in generale tra Francia e Italia, e a promuovere la condivisione di questo patrimonio comune, in particolare cinematografico, con un programma a specchio (francese a Roma e italiano a Parigi) di alta qualità: film, mostre fotografiche, teatro, musica, incontri, webcam urbane. Tanti film, tanti invitati, tante storie da raccontare tra Parigi e Roma.



## CULTURA E SPETTACOLI



CRONACA POLITICA VIDEO TEMPO LIBERO CULTURA E SPETTACOLI SPORT

IN EVIDENZA

Le ultime notizie sulla guerra in Ucraina, in diretta



## Juliette Binoche inaugura la rassegna «Nouvelle Vague», in programma alla Casa del Cinema dall'8 luglio

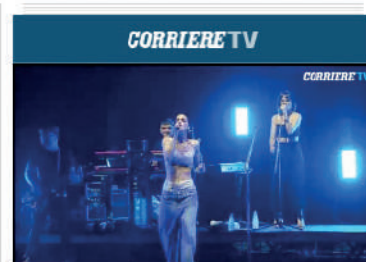
di Paolo Cervone

L'attrice Premio Oscar alla proiezione del film «Les amants du Pont-Neuf». Nel programma, dedicato al cinema francese, anche un omaggio a Godard



Una scena del film «Les Amants du Pont-Neuf» con protagonista Juliette Binoche

Alla fine degli anni 80 formarono una coppia di «enfants terribles», Juliette Binoche e Leos Carax. Lei era una giovane attrice che per Téchiné aveva «i piedi nel fango e la testa fra le stelle» — più tardi avrebbero aggiunto: ha qualcosa di celeste nello sguardo con un lato terreno, carnale. Lui era un giovane regista inquieto che già mostrava una personalità torbida e introversa, presto lo avrebbero definito «le pestiféré» del cinema francese. **Alla Casa del cinema si apre sabato 8 luglio alle 21 la rassegna «Nouvelle Vague sul Tevere» proprio con *Les Amants du Pont-Neuf*, film del 1991 che segnò l'esplosione del cinema seducente e irritante di Carax, che come protagonista volle la compagna di allora, Juliette Binoche, negli stracci di una clochard, orba, spettinata, imbruttita che vivrà una passione con un altro vagabondo (Denis Lavant).**



**Levante, il live nella Cavea dell'Auditorium: il pubblico l'accoglie con un boato di gioia**  
La cantautrice e il tour «Opera Futura - Live in Concerto»



PaLaTine

info@dolcevitaurseine@gmail.com  
dolcevitaurseine.com







Per questa scelta inaugurale, ancora oggi coraggiosa, verrà come **ospite d'onore proprio Juliette Binoche**, che allora definì quell'esperienza un terremoto: «Vivere per strada era diventata per me una necessità, provare la solitudine, la fame, lasciarsi andare fisicamente. Era malsano». La lavorazione fu tempestosa, durò tre anni fra incidenti, imprevisti, costi cresciuti enormemente (furono ricostruiti il ponte più famoso di Parigi e il Lungosenna), una follia che ne fece **a suo tempo il film francese più costoso**. Al termine Carax si allontanò dal cinema per otto anni. «Dove ha trascorso tutto questo tempo?» gli chiesero al suo ritorno sul set. «All'inferno». Binoche — che vanta anche un Oscar — non ha mai perso la voglia di rischiare; ha di recente firmato un appello contro la riforma delle pensioni voluta dal presidente Macron.

La rassegna di cinema francese continua domenica con **Cléo, Melvil et moi di Arnaud Viard**, che nel 2020 ha approfittato del primo «confinement» causato dal Covid per un film in bianco e nero girato a Parigi con se stesso (padre single), i suoi figli Cléo e Melvil, Marianne Denicourt e Romane Bohringer. Una cronaca musicale, autobiografica, dei 55 giorni di reclusione a St Germain-des-Prés.

Lunedì Eric Toledano e Olivier Nakache, già autori di *Intouchables (Quasi amici)*, presentano **Le Sens de la fête (C'est la vie - Prendila come viene)**. Una commedia corale sulle disavventure di un wedding planner. Martedì, **omaggio a Jean-Luc Godard**, scomparso lo scorso settembre, e a **Brigitte Bardot** con **Le mépris (Il disprezzo)** da Moravia; un altro film maledetto.

Mercoledì Cédric Klapisch e la protagonista Marion Barbeau, prima ballerina dell'Opéra di Parigi, presentano **En corps (La vita è una danza)**. Una ballerina classica deve «rinascere» dopo un infortunio. Il regista di *L'appartamento* spagnolo è un appassionato di danza e nel cast ha chiamato anche Hofesh Shechter, coreografo israeliano della Batsheva Dance Company prima di trasferirsi a Londra.

Lunedì 10 luglio alle 18.30 a Villa Medici premiazione del **concorso di cortometraggi «Ristretto»** cui partecipano gli studenti del Centro sperimentale di Roma e La Fémis di Parigi. **La giuria è presieduta dallo scrittore Paolo Giordano.**

Info: **Teatro all'aperto Ettore Scola**, Largo Mastroianni 1. Tel. 06.40401604. Ingresso gratuito. Gli incontri saranno introdotti e moderati da Aureliano Tonet, critico cinematografico del quotidiano «Le Monde». In collaborazione con Unifrance e Screen International proposta anche la mostra fotografica «Ritratti di cinéma»

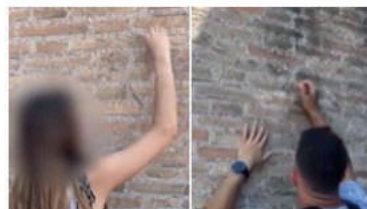
*Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Roma iscriviti gratis alla newsletter "I sette colli di Roma" a cura di Giuseppe Di Piazza. Arriva ogni sabato nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta [cliccare qui](#).*

## CORRIERE DI ROMA TI PROPONE



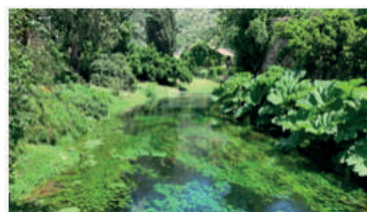
## NOTIZIE

**Stupro di Capodanno, il racconto della vittima: «Mi sono svegliata piena di graffi e la mia amica non mi ha aiutato»**



## NOTIZIE

**Scritte sui muri del Colosseo, la campagna contro gli sfregi del parco: «Rischiare 5 anni di carcere»**



## NOTIZIE

**«Ninfa di sera», spettacoli nei giardini fino al 26 agosto. L'attore Filippo Nigro apre la rassegna il 21 luglio**

Iscriviti alle newsletter di Corriere

I sette colli di Roma

Ogni sabato, **GRATIS**, fatti e misfatti della capitale

PaLaTine

info@dolcevitaurseine@gmail.com  
dolcevitaurseine.com





NOUVELLE VAGUE SUL TEVERE

# Nouvelle Vague sul Tevere: un sodalizio cinematografico tra Roma e Parigi

Due grandi eventi tra la Senna e il Tevere all'insegna dei film cult e di opere inedite nei due paesi



Pubblicato 2 settimane fa il 6 Luglio 2023

Scritto da **Ivana Faranda**



**Dall'8 al 12 luglio 2023** La Casa del Cinema ospita **“Nouvelle Vague sul Tevere”** un grande evento promosso dall'**Associazione Palatine** in collaborazione con la **Fondazione Cinema per Roma** con il meglio del cinema francese a Roma e di quello italiano a Parigi in contemporanea tra due città unite dal gemellaggio dal 1956. Tanti e di grande calibro gli eventi con grandi ospiti.



A Roma si parte l'8 luglio con una gran soiree con ospite d'onore **Juliette Binoche** che presenta uno dei film più costosi della storia del cinema d'oltralpe per quegli anni **“Les Amants du Pont Neuf”** di **Leos Carax**. La Julie nazionale è protagonista con **Dennis Lavant** di una tragica storia d'amore tra disperati e ricordiamo. La lavorazione fu spostata di un anno per un infortunio di Lavant che fece lievitare i costi. Eppure il risultato fu incredibile grazie allo stato di grazia dei due attori.

**PaLaTine**

info@dolcevitasureine@gmail.com  
dolcevitasureine.com



## Con “Cléo, Melvil et Moi” un omaggio alla Nouvelle Vague in chiave contemporanea

C'è molta attesa per l'assoluta anteprima dell'ultimo film di **Arnaud Viard** “**Cléo, Melvil et Moi**” interpretato dallo stesso regista nei panni di un padre divorziato di due figli alle prese con il confinamento causa Covid nel 2020. La pellicola è uscita in sala in Francia solo il 5 luglio e sarà presentata a Roma il **9 luglio** dall'attrice protagonista **Marianne Denicourt**.

Brillante come non mai la commedia di **Toledano et Nakache** “**Le Sens de la fête**” campione d'incassi del 2017 con un cast stellare in programma il **10 luglio**.

L'**11 luglio** sarà di scena la **Nouvelle Vague** con la proiezione del film cult “**Il disprezzo**” di **Godard** presentato con un dibattito su “Le parole del cinema” curato dalla prestigiosa istituzione **Treccani**. Ed è dello stesso tenore, ma guarda ai nuovi talenti del cinema francese “**Ristretto**” serata del **10 luglio presso Villa Medici** in cui saranno presentati i cortometraggi premiati dal **Centro Sperimentale di Cinematografia** e dalla **Scuola di Cinema La Fémis**.

Per chiudere a Roma l'evento: “La vita è una danza” di **Cédric Klapisch** con una straordinaria **Muriel Robin**, storia di rinascita all'insegna della danza classica. Sarà presente **Marion Barbeau** la prima ballerina del corpo di ballo dell'Opéra, per la prima volta con ottimi risultati.

### Un programma ricchissimo per i parigini

Passando dal Tevere e dalla dolce vita a Parigi e alla Villa Lumière, sempre dall'8 al 12 luglio 2023, è in programma un omaggio alla più francese delle nostre attrici: l'inossidabile **Claudia Cardinale**. Saranno proiettati ben undici film della diva sul gran écran de Dolcevita-sur-Seine e nelle sale del Paris Cinéma Club.

Per la sezione “**Italians Screens**” un programma ricchissimo che vede tra le altre cose il film di **Chiara Bellosi** “**Calcinculo**”, “**Princess**” di **Roberto De Paolis** favola urbana nella periferia romana e la commedia “**Era ora**” diretto da Alessandro Aronadio con **Barbara Ronchi** e **Edoardo Leo**. Sarà presentato in assoluta anteprima per la Francia “**Il signore delle formiche**” di **Gianni Amelio** sul caso Braibanti con **Elio Germano** e opere folgoranti sul reale come “**Ti mangio il cuore**” di **Pippo Mezzapesa**.

Infine, in esclusiva per la gioia degli spettatori parigini il cortometraggio selezionato agli Oscar “**Le Pupille**” di **Alice Rohrwacher**. Ciliegina sulla torta di un programma ricchissimo la proiezione della versione restaurata di “**Sogni d'Oro**” con Nanni Moretti in collegamento da Roma. E infine, sullo sfondo della mostra fotografica “**CineRoma-Termini**” in collaborazione con Cinecittà, si danzerà davanti alle immagini del film immortale di **Ettore Scola** “**Ballando Ballando**”.





[Home](#) | [Cinema](#) | [News](#) | Nouvelle Vague sul Tevere con ospite Juliette Binoche: Roma e Parigi sempre più unite dal cinema

NEWS CINEMA

## Nouvelle Vague sul Tevere con ospite Juliette Binoche: Roma e Parigi sempre più unite dal cinema



di [Mauro Donzelli](#)

08 luglio 2023



*Si inaugura stasera 8 luglio con Juliette Binoche ospite d'onore la rassegna Nouvelle Vague sul Tevere con la sua versione gemella a Parigi DolceVita sur la Seine. Il programma completo.*



Nouvelle Vague sul Tevere con ospite Juliette Binoche: Roma e Parigi sempre più unite dal cinema

Film

Serie  
TV

TV

Star

Streaming

Trova  
Cinema

Temptation  
Island

prime video



**Un gemellaggio esclusivo, che non permette infedeltà, quello fra Roma e Parigi.** Già così ci sembra un sodalizio romantico quanto le due splendide città. Se poi prendiamo atto che **da decenni è un legame festoso fatto di cultura e, molto, anche di cinema**, allora scenderebbe quasi una lacrimuccia. A proposito di titoli commoventi, **stasera 8 luglio alle 21** si apre all'arena della Casa del Cinema di Roma la manifestazione **Nouvelle Vague sul Tevere** (dall'8 al 12 luglio), con la proiezione di un gioiello maledetto come [Gli amanti del Pont-Neuf](#) di Léos Carax. **Sarà presente** a introdurlo, insieme al critico di Le Monde **Aureliano Tonet**, la protagonista, **Juliette Binoche**.

Insomma, Parigi dà appuntamento ai romani alla Casa del Cinema per la seconda edizione della festa del gemellaggio che lega le due capitali dal 1956. Dall'8 al 12 luglio, arriva alla **Casa del Cinema** la seconda edizione di Nouvelle Vague sul Tevere, organizzata dall'associazione Palatine, con un programma di proiezioni e incontri, celebrando un'amicizia che non appartiene soltanto ai romani e ai parigini, ma nutre un immaginario universale. In programma film come [C'est la vie](#), godibile gioiellino del duo **Toledano e Nakache** (famosi in Italia per il successo di Quasi Amici), la Parigi Nouvelle Vague dell'anteprima di **Cléo, Melville et Moi** di Arnaud Viard (presente l'attrice **Marianne Denicourt**), e l'esplosione di energia [La vita è una danza](#) di **Cédric Klapisch**: a chiudere il festival, il 12 luglio, con sul palco l'attrice-ballerina **Marion Barbeau**, una vera sorpresa del film. A pochi mesi dalla scomparsa di **Jean-Luc Godard**, sarà proiettato l'11 luglio in versione restaurata *Il disprezzo*, preceduto da un dibattito su Le parole del cinema in collaborazione con Treccani.

Spazio anche alla Nouvelle Vague di cineasti che arrivano dalla prestigiosa scuola di cinema di Parigi, La Fémis. L'associazione Palatine, in collaborazione con **Villa Medici**, accoglie il 10 luglio la premiazione del concorso di cortometraggi Ristretto a cui partecipano gli studenti delle più importanti scuole di cinema delle due capitali: il **Centro Sperimentale di Cinematografia-Scuola nazionale di Cinema** e **La Fémis**. La giuria è presieduta dallo scrittore Paolo Giordano. Appuntamento a Villa Medici il 10 luglio alle 18h30 per scoprire i cortometraggi francesi, incontrare la regista vincitrice invitata a Roma, in presenza dei membri della giuria.

In collaborazione con **Unifrance** e Screen International sarà proposta la mostra fotografica "Ritratti di cinéma": alla Casa del Cinema i dieci volti emergenti del cinema francese ("10 to Watch" che incarnano il rinnovamento attraverso la libertà e la singolarità delle loro scelte artistiche) a cui si aggiungono alcuni volti di questa seconda edizione del festival gemellato come Juliette Binoche e **Brigitte Bardot**.

Sulle rive della Senna, gemellata con Nouvelle Vague sul Tevere, si svolge in contemporanea Dolcevita-sur-Seine. Le due platee sono connesse da eventi in simultanea e collegamenti streaming. Grande omaggio **Claudia Cardinale**, con una retrospettiva di undici film restaurati da Cinecittà, ma anche una finestra sull'Italia e sul mondo di oggi con la sezione Italian Screens: avant-première francese del nuovo film di **Gianni Amelio**, "Il signore delle Formiche" e tanti altri registi da scoprire (**Chiara Bellosi, Roberto De Paolis, Pippo Mezzapesa, Giulia Louise Steigerwalt**).





## NOUVELLE VAGUE SUL TEVERE

# Ristretto: la premiazione del concorso di corti a Villa Medici

Nell'ambito del Festival Nouvelle Vague sul Tevere, Giulia Regini e Aude Forget N' Guessan sono le vincitrici della prima edizione del concorso di cortometraggi che premia i volti giovani e nuovi del cinema.



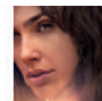
Pubblicato 1 settimana fa il 12 Luglio 2023  
Scritto da **Giulia Smeriglio**



Sono due registe le vincitrici della prima edizione del concorso di cortometraggi *Ristretto*, creato dall'associazione **Palatine** per promuovere la nuova generazione di cineasti formati dalle due più importanti scuole di cinema di Roma e Parigi: **Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC)** e **La Fémis**.

*Rosa e Pezza* di **Giulia Regini** e *Anansi* di **Aude Forget N' Guessan** sono i due cortometraggi scelti dalla giuria binazionale presieduta dallo scrittore **Paolo Giordano**. Le due registe vincitrici hanno partecipato ieri alla cerimonia di premiazione a specchio, che si è svolta in contemporanea a Parigi e a Roma.

## LATEST



ANTICIPAZIONI  
/ 10 minuti ago

'Heart of Stone'. Tutto sul film con Gal Gadot



LIVE STREAMING & ON DEMAND  
/ 15 minuti ago

'Mekong Hotel': Recensione



LATEST NEWS  
/ 34 minuti ago

Torino Film Festival 2023



NETFLIX SERIETV  
/ 1 ora ago

'La casa che brucia': recensione della serie Netflix



LATEST NEWS / 1 ora ago

'Elite 8' Netflix conferma il rinnovo per una nuova stagione







All'evento di Villa Medici era presente Marta Donzelli, presidente della Fondazione CSC.

**“Questa prima iniziativa di collaborazione con La Fémis è importante per noi. Abbiamo firmato un protocollo di collaborazione l'anno scorso che porteremo avanti. Ma è già bello e significativo che ci sia uno scambio tra i nostri giovani talenti attraverso il concorso *Ristretto*“.**

Alla cerimonia all'Istituto di Cultura italiana di Parigi la vicedirettrice della Fémis, Sophie Cazes, ha sottolineato il valore dell'iniziativa: “Il cinema italiano è ovviamente un riferimento per i nostri studenti ed è preziosa questa opportunità di collaborazione”.



Per questa prima edizione erano stati selezionati **cinque cortometraggi francesi** degli studenti della **Fémis** e cinque cortometraggi italiani del **Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola Nazionale di Cinema**. La giuria di *Ristretto* era composta da: **Francesca Borromeo** (casting director), **Ronald Chammah** (distributore-direttore sale cinema, Paris Cinema Club / Films du Camélia), **Federica de Sanctis** (public relations, Netflix Italia), **Alexandra Henochsberg** (produttrice-distributrice, Ad Vitam), **Andrea Romeo** (produttore-distributore, I Wonder Pictures), **Aureliano Tonet** (giornalista Cultura, Le Monde).

## Motivazione dei premi

La giuria francese di *Ristretto* ha scelto all'unanimità di premiare come miglior cortometraggio *Rosa e Pezza* di **Giulia Regini**.

**“In un tempo così breve il film riesce a presentare una dinamica relazionale complessa fra tre personaggi, più un quarto in assenza” scrive la giuria nelle motivazioni. “Questa dinamica è senza dubbio la più articolata e completa fra quelle che abbiamo avuto modo di seguire nei film selezionati. Come se *Rosa e Pezza* fosse il segmento di un lungometraggio già molto chiaro, e che avremmo voglia di vedere per intero”.**

La giuria francese ha inoltre deciso di menzionare il cortometraggio di **Lorenzo Tardella**, *Le variabili indipendenti*. Unanime anche la scelta della giuria italiana di premiare *Anansi*.

**“Aude N’ Guessan Forget riesce a far convivere, nel medesimo istante, il desiderio erotico e il dolore fisico della protagonista, la scienza medica e i rimedi naturali, il sostegno e la colpevolizzazione, la contemporaneità e il mito. Eppure, nell’impresa di tenere insieme questi opposti, il suo stile è sempre naturale, e il salone di parrucchiera dove Eden lavora ci trasmette la convivialità di un ambiente familiare, quotidiano”.**

La giuria ha deciso attribuire una menzione speciale a **Ubalda Théo Cancelli**.





I quattro cortometraggi della prima edizione di *Ristretto* (*Anansi* e *Ubalda* per la *Fémis*, *Rosa e Pezza* e *Le variabili dipendenti*) per il CSC (Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola Nazionale di Cinema), verranno **proiettati in presenza** al prossimo evento al Cinema di **Forme Web Tv** a Roma, intensificando e vivacizzano la connessione artistica tra i cineasti esordienti di **Francia e Italia**.

**Forme Web Tv** è un progetto digitale innovativo, dalla marcata vocazione cross-mediale, patrocinato dalla **Regione Lazio**. La piattaforma si compone di **quattro canali** – Arte, Cinema, Approfondimenti e Mosaico – ed è un portale inclusivo che punta a far emergere tematiche urbane, partendo da **Roma**, con la prospettiva di allargare il raggio di azione: prossima tappa è prevista a **Parigi**.

**Ristretto** è ideato e organizzato dall'**associazione Palatine**.

Creata a Parigi da professionisti del mondo della cultura, del cinema, del giornalismo e del diritto, Palatine promuove progetti **Paris+Roma**: eventi di scambio culturale tra **Italia e Francia**, in chiave **europea**, basati su ampia partecipazione e programmazione di qualità.

Nel 2022 Palatine ha ideato la festa del **gemellaggio Roma-Parigi** con due manifestazioni connesse e gemellate, **Dolcevita-sur-Seine** a Parigi e **Nouvelle Vague sul Tevere** a Roma. Nel 2023 ha lanciato il premio cinematografico per studenti di licei italiani e francesi **EU.RO.PA Jeunesse**.

Registrati per ricevere la nostra **Newsletter** con tutti gli aggiornamenti dall'industria del cinema e dell'audiovisivo.

## Ristretto

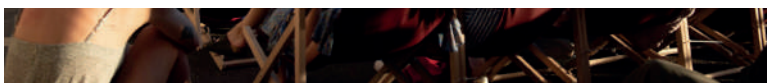
- Anno: 2022
- Data di uscita: 10-July-2023







Actualités Restaurants et bars Que faire Culture Voyage JO Paris 2024 Plus



© Caterina Sansone

## Sur les berges de Seine, un ciné en plein air 100 % films italiens

Écrit par [Rémi Morvan](#) jeudi 8 juin 2023



Sur le [planisphère des cinémas à l'air libre](#), celui-ci nous botte sacrément ! Du 8 au 12 juillet, le cinéma en plein air italien Dolce Vita sur Seine, tricoté par l'Institut culturel italien, les salles du Paris Cinéma Club et Paris Plage, va déplier sa seconde édition sur les berges de Seine, mais aussi dans les cinémas Christine et des Écoles. Si le programme complet ne sera dévoilé que le 28 juin, on peut déjà dire que celui-ci sera placé sous le haut patronage de Claudia Cardinale, dont une expo passée par le MoMa va bientôt débarquer à Paris. Outre les projections de ses films les plus importants, proposés en version restaurée par Cinecittà, ce Dolce Vita sur Seine sera animé par des concerts, des rencontres et [expositions](#). *A presto* pour la programmation !

**Quand ?** Du 8 au 12 juillet 2023

**Où ?** Berges de Seine, Paris

[Rémi Morvan](#) Staff Writer, Time Out Paris

PARTAGEZ CET ARTICLE



### Un e-mail que vous allez vraiment aimer

Vous ne pourrez plus vous passer de notre newsletter. Grâce à elle, découvrez avant tout le monde les meilleurs plans du moment.

### Populaire sur Time Out



Les meilleures expos à voir en ce moment à Paris



Les meilleures terrasses cachées de Paris



Les meilleurs rooftops de Paris



Que faire à Paris ce week-end du 21 au 23 juillet 2023 ?



45 endroits incontournables à visiter au moins une fois en France



VOGUE  
FRANCE

AEGI



CINÉMA  
Les meilleurs cinémas  
en plein air de Paris à  
arpenter cet été

Tous d'histoire des meilleurs cinémas en plein air pour un été parfait  
qui s'adresse à tous.

PAR AMANDINE RICHARD  
19 juin 2023

## Le plus thématique :

### La Dolce vita sur Seine



Caterina Sansone / Dolce Vita sur Seine

Du 8 au 12 juillet, les berges des quais de **Seine** se mettent à l'heure italienne ! Dans le cadre du jumelage conclu entre la ville de **Rome** et celle de **Paris** en 1956, des fêtes s'organisent simultanément entre ces deux villes historiques. De l'art, de la culture et surtout beaucoup de cinéma : des projections de films mythiques du cinéma italien seront à regarder depuis les quais parisiens dans la douceur des belles soirées d'été.

*La Dolce vita sur Seine, du 8 au 12 juillet Quai des Célestins, Paris 4e, informations et réservations en [ligne](#)*



PARIS

le Bonbon

Un festival de cinéma italien en plein air cet été à Paris !

Publié le 13 juin 2023 à 20h2  
par Méloïse Pitot

Partager Partager Partager

© Caterina Sansone

Du 8 au 12 juillet, Paris célèbre son jumelage avec la ville de Rome en lançant le festival DolceVita-sur-Seine. Projections, festivités et expositions en plein air rythmeront ces belles journées d'été. Quoi de mieux que l'art pour mettre à l'honneur cette union avec l'Italie ?

Un petit bout d'Italie s'invite dans la capitale ! On troque les tumultes de la vie parisienne pour la *dolce vita* du pays de Dante. Entre Paris et Rome, cela dure depuis 1956 et c'est justement ce jumelage exclusif qui sera célébré du 8 au 12 juillet 2023. DolceVita-sur-Seine s'inspire de la culture artistique italienne pour s'installer à Paris-Plages sur les berges du quai des Célestins. La programmation exacte n'a pas encore été dévoilée, mais on s'imagine déjà devant un film de Pasolini sur grand écran.





## le Bonbon

## De la musique et du cinéma !

Que ce soit entre amis ou en famille, laissez-vous de nouveau charmer par des grands classiques et des rétrospectives des cinémas français et italien. Des projections, des expositions de photos et une scène musicale seront donc installées en plein air. Avec une programmation aussi enrichissante, ce pêle-mêle de culture sera le point culminant de l'île Saint-Louis.



## Deux fêtes en simultané

Dolcevita-sur-Seine organise avec Nouvelle Vague sul Tevere deux fêtes en simultané : **une à Paris, une à Rome** ! Les scènes parisienne et romaine pourront se connecter en duplex pour échanger et célébrer ensemble l'événement. **Un concept novateur pour une expérience augmentée !**

**Dolcevita-sur-Seine**  
Du 8 au 12 juillet 2023  
Île Saint-Louis – 4e  
Gratuit  
[Plus d'informations](#)



15-GIU-2023  
da pag. 27 / foglio 1

Gazzetta di Modena - Reggio - Nuova Ferrara

Quotidiano - Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi  
Tiratura: 19609 Diffusione: 16201 Lettori: 224000 (0009587)



www.datastampa.it

# Parigi celebra il mito di **Cinecittà** con i film di **Claudia Cardinale**



**Claudia Cardinale**  
attrice italiana più amata in Francia

**Parigi** Torna a tingersi di colori romani l'estate parigina. La seconda edizione di Dolcevit-sur-Seine, la festa del gemellaggio Paris+Roma, si svolgerà dall'8 al 12 luglio all'aperto, sul Lungo-Senna, davanti all'Île Saint-Louis, e nelle sale partner del Paris Cinéma Club nel quartiere latino. Negli stessi giorni, con Nouvelle Vague sul Tevere, Parigi dà appuntamento ai romani in alcuni luoghi magici della Città Eterna: la Casa del Cinema, nel verde di Villa Borghese, in collaborazione con la Fondazione Cinema per Roma. Dolcevit-sur-Seine e Nouvelle Vague sul Tevere sono festival gemellati, con una programmazione speculare e collegamenti in streaming che connettono i palco-

scenici parigini e romani, i loro ospiti e il loro pubblico. Questa seconda edizione ha già un volto, quello di Claudia Cardinale. L'associazione Palatine, organizzatrice del festival Paris+Roma, presenta il grande omaggio di **Cinecittà** alla più francese delle attrici italiane. La retrospettiva di **Cinecittà** dedicata a "Claudia Cardinale, l'Indomabile" comprende undici film, tra i più importanti e l'anteprima del cortometraggio "Un Cardinale Donna" di Manuel Maria Perrone, prodotto da Claudia Squitieri e girato nella casa dell'attrice vicino Parigi. L'omaggio inizierà il 6 luglio all'Istituto Italiano di Cultura, con la proiezione delle foto raccolte nel libro "Claudia Cardinale, l'Indomabile". ●

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9587



Superficie 8 %

PaLaTine

info@dolcevit-sur-seine@gmail.com  
dolcevit-sur-seine.com



NUMÉRO 800

J'élimine tout ce que je n'ai pas envie de filmer, tout ce qui me déplaît, m'ennuie, me détourne du propos. Il y a bien sûr une part d'incertitude, de fragilité dans ce processus, c'est ce qui fait le style. Je fais des films, avec un financement toujours inférieur à l'ambition affichée, le principe est de faire illusion avec panache. Ce qui m'oblige à trouver une parade de mise en scène radicale, à travailler sans filet, à rassurer les financiers et productions. Surtout à m'appuyer sur des collaboratrices, collaborateurs, inspirés et inspirants qui croient au feu sacré du cinéma. Et en particulier les actrices qui supportent mon édifice, jouent le jeu, s'abandonnent. Elles savent construire comme personne des palais dans les décombres.

**Je pensais aussi au recours à la scène, au studio, à une fabrication matérielle de tous les éléments.**

Mes studios n'en sont pas, ce sont des théâtres confinés, des bâtiments à l'abandon, des anciennes carrières, des forêts. Dans ces lieux, je détourne des éléments existants, je détourne la réalité du monde. On recycle, on agence, on convoque... On construit du neuf dans des usines chargées d'histoires, hantées par les

souvenirs et le labeur. Et ça contamine le récit, ça fait sens. Par exemple, je viens de tourner dans les anciens laboratoires Éclair, futur lieu de *L'Abominable*. Filmer dans ce qui fut l'un des poumons de l'industrie du cinéma m'a porté, j'avais l'impression d'allumer une bougie neuve dans un vieux temple. J'essaye de bâtir des mondes nouveaux en récupérant, en agençant, en détournant aussi les morceaux de décors que je garde, que je remodèle de films en films. On va chez Emmatis, on invente, on fabrique. C'est un geste politique, c'est toujours mieux que de louer à prix d'or la villa de quelqu'un qui méprise le cinéma. De toute façon, les grands studios sont réquisitionnés par les publicitaires, les grosses entreprises et les plateformes qui forent le socle de la création. En créant notre studio crépusculaire, on a refait les mêmes gestes que Von Sternberg, Tarkovski ou Lynch. On ritualise le cinéma pour tenter de créer des images obsédantes. Comme je ne peux pas changer la réalité de la vie, je la change dans mes films pour mieux la révéler.

*Entretien réalisé par Marcos Uzal  
par e-mail, le 14 juin.*

# ALICE ROHRWACHER

## Au-delà du visible

**L'esprit d'un monde.** J'ai toujours travaillé avec des communautés marginales. Peut-être parce que tout est possible dans les confins, y compris leur destruction. Quand on tourne un film, on construit une sorte d'arche de Noé : on recrée un monde autonome à partir d'histoires diverses. Un monde peut-être impossible, mais la beauté du cinéma se trouve là. J'aime quand les films ont une atmosphère spécifique, qui ne tient pas de la reconstitution historique réaliste, mais d'un travail mémoriel. Décors, costumes, gestes portent une mémoire presque en dehors du temps. Par exemple, *La Chimère* (sortie le 6 décembre) se situe dans un « souvenir » de 1983. Même le présent de *Corpo Celeste* ou d'*Heureux comme Lazzaro* semble déconnecté du temps, comme si c'était une fable.

**Contre-histoire rurale.** Quand on traverse l'Italie, on trouve énormément de fermes abandonnées, dévastées. Le paysage agricole est spectral, sauf les lieux clôturés, transformés en villas avec piscine... La campagne profonde, le cœur de l'Italie, semble vide. J'ai grandi en entendant que c'était la responsabilité des paysans, partis en ville chercher le confort et l'argent. Mais quand j'ai creusé sur le sujet, j'ai senti qu'il était important d'éclaircir ce changement d'époque : l'exode rural est dû à la gestion des propriétaires terriens, qui ont abusé de leur pouvoir en laissant leurs paysans dans l'ignorance, et dans un assujettissement frôlant l'esclavage. *Heureux comme Lazzaro* raconte aussi cela. Dans *La*

*Chimère*, je mets en scène des pilliers de sites archéologiques, des jeunes gens qui dans les années 1980 exploitent des artefacts du passé laissés intacts par leurs ancêtres. L'Histoire officielle ne dit rien de leur nécessité de se racheter ni de la rage qui les anime, ou de leur besoin de rompre avec le passé.

Politique de l'invisible. Quand on parle d'un oubli collectif, on parle toujours de politique, a fortiori en ce moment, où le pouvoir se sert tant des images de manière manipulatrice. Nous avons le devoir de produire des images qui amènent à prendre position, à réagir. On doit retrouver l'épaisseur, la rugosité, la matière des images pour réveiller à nouveau chez le public le besoin de quelque chose de vrai. Je ne parle pas seulement du sujet du film, de ce qui est visible, mais de la composition du processus de fabrication. La pellicule m'offre un support vivant, ne serait-ce que par le temps de son développement, qui ménage une distance, des surprises. Même si on parle de quelques jours, je suis en quelque sorte archéologue quand je découvre ce que j'ai tourné !

*Propos recueillis par Charlotte Garson par e-mail, le 23 juin.  
Traduction de l'italien par Fernando Garzo.*

Alice Rohrwacher présentera *Les Merveilles* à Paris Plages (Quai des Célestins) le 11 juillet, dans le cadre du festival DolceVita-sur-Seine (8-12 juillet).





## • L'instant Insta


**m\_magazine**  
406K Follower

Visualizza profilo



[Visualizza altri contenuti su Instagram](#)

♡
💬
📤
🔖

"Mi piace": 1370

**m\_magazine**

LE GOÛT DE M

« Seule Paris est digne de Rome ; seule Rome est digne de Paris. » La devise du jumelage exclusif entre les deux villes dénote d'une certaine fierté quant à leurs cultures respectives. Il faut dire que les liens sont légions, notamment en ce qui concerne le cinéma. C'est d'ailleurs ce thème, et plus particulièrement la figure de l'actrice Claudia Cardinale, qui a été choisi pour la 2ème fête du jumelage qui se tiendra à l'Institut culturel italien, sur les berges du quai des Célestins et dans les salles du Paris Cinéma Club du 8 au 12 juillet. Une rétrospective, des projections et une exposition de photos inédites issues des archives de la Cinecittà seront présentées lors de Dolcevita-sur-Seine. Dans le même temps, un événement simultané aura lieu à Rome. Son nom ? Nouvelle Vague sul Tevere, soit la Nouvelle Vague sur le Tibre.

📁 Archivio Luce-Cinecittà  
[#legoutdem](#) [#movie](#) [#cinema](#) [#italiancinema](#) [#claudiacardinale](#) [#paris](#) [#rome](#)  
[#roma](#) [@dolcevitasurseine](#) [@pariscinemaclub](#) [@cinecittastudios](#) [@iicparigi](#)

Visualizza tutti i commenti: 18



## LesEchos

À la une Séries d'Été Idées Économie Politique Entreprises Finance - Marchés Bourse Monde Tech-Médias Start-up Régions Patrimoine Le Mag W-E  
Business Story Chroniques Cinéma & Séries Livres & Expositions Spectacles & Musique High Tech & Auto Mode & Beauté Gastronomie & Vins Voyages Perso Planète

AGENDA

## Sorties : nos bonnes idées pour ce week-end

La fête du cinéma italien au bord de la Seine, les ultimes Soulages exposés à Rodez, les audaces d'Yves Saint Laurent à Calais, du land art dans les hortillonnages d'Amiens et bien d'autres réjouissances... Un riche programme pour profiter de l'été !

[Lire plus tard](#) [Commenter](#) [Partager](#) [Culture](#) [Nord](#)



Claudia Cardinale dans « La Fille à la valise », de Valerio Zurlini (1961). (© Te Art/Titanus/Photo12)

Par **Alice d'Orgeval**, **Ludovic Bischoff**

Publié le 5 juil. 2023 à 16:00 | Mis à jour le 6 juil. 2023 à 14:50

Entre expositions uniques et balades réjouissantes, ateliers enrichissants et bals surprenants, nos choix pour des échappées estivales.

### Rétrospective Claudia Cardinale

Quai des Célestins, Paris

Le Festival Dolce-Vita-sur-Seine, qui s'installe jusqu'à mercredi sur les berges de Seine, quai des Célestins, consacre une rétrospective Claudia Cardinale. Avec, notamment, samedi, à 21h30, projection (gratuite) en plein air du « Guépard », quai des Célestins. Et, à ne pas manquer, mardi à 18h15, au cinéma Les Ecoles, « La Fille à la valise », le chef-d'oeuvre de Valerio Zurlini avec Jacques Perrin. Cette fête du cinéma italien sera aussi l'occasion de retrouver **Nanni Moretti, qui sera en duplex de Rome**, mardi, pour présenter son film « Sogni d'Oro ». Et de guincher au « bal rituel », mercredi avant la projection dansante du Bal, d'Ettore Scola. [dolcevitasurseine.com](http://dolcevitasurseine.com)




franceinfo: france.tv radiofrance Confidentialité Newsletters

3 paris île-de-france

chez moi programmes menu

## Cinéma : où regarder un film en plein air cet été à Paris et en Île-de-France ?

Publié le 07/07/2023 à 16h16  
Écrit par [Pierre De Boudouin](#)



La cour Carrée du Louvre le 6 juin dernier, lors d'une projection des Affranchi, pour l'ouverture du festival Paradiso. © STEFANO RELLANDINI / AFP

**Au Louvre, au bord des pistes du Bourget, sur la pelouse de La Villette... Où et quand peut-on assister à des séances de cinéma gratuites et en plein air en juillet et en août, à Paris et autour de la capitale ? On fait le point sur les programmes annoncés.**

Comment profiter du 7e art hors des salles obscures, en s'installant sur un transat ou sur l'herbe ? De nombreuses projections sont prévues cet été pour le public francilien.

## Dolcevita-sur-Seine sur les quais de la Seine, du 8 au 12 juillet

Ce nouveau festival, organisé sur les quais de Seine sur "*le thème du cinéma romain*", "*propose une rencontre entre deux capitales européennes, Paris et Rome, à travers le 7e art*". Projections en plein air, expo photo, rétrospective Claudia Cardinale... Le programme est à découvrir sur [le site de l'office de tourisme](#) de Paris.





Claudia Cardinale dans *La Filles à la valigia*, 1961. (La ragazza con la valigia), de Valerio Zurlini, Titanus Lire page 28.



DU 5 AU 11 JUILLET

L'INTÉGRALE DES SORTIES SUR TELERAMA.FR

TÉLÉRAMA SORTIR

Frédéric Popuillon (éditeur en chef délégué).

ONT COLLABORÉ

À CE NUMÉRO :

Sophie Berthier, Vincent Bouquet, Frédéric Chapuis, Jérôme Cousson, Eric Delvaux, Fabrice Djarit, Jean-Baptiste Duchenne, Laurent Kérouel, Bérénice Mathieu, Emmanuelle Montagne, Cécile Mary, Guillemette Odierco, Estérelle Poyary, Augustin Pielroch-Locatelli, Pierre Pinelli, François Romero, Johanna Séban, Isabelle Vitan, Thierry Vison.

PUBLICITÉ :

Catherine Schalk (tel. : 01 57 28 38 28).

COUVERTURE

Photo de Yann Rabouin pour Télérama.



Origine du papier : Angletienne  
Taux de fibres recyclées : 100%  
Ce magazine est imprimé chez NEWSPRINT certifié PEFC sur un papier issu de forêts gérées durablement et de sources contrôlées.  
Émission : 100g (0,008) kilo/tonne de papier.  
Ouvrage imprimé à 100% avec des encres conformes à la norme Blue Angel.



La semaine de

Jérémy Maire

MERCREDI

TOP CHEFFE

Petit bout de plage sur les bords du canal de l'Ourcq, à l'ombre des parasols et de quelques palmiers, la guinguette des Grandes-Serres (1, rue du Cheval-Blanc, 93 Pantin) a rouvert pour tout l'été. On peut y déguster la cuisine de Justine Piluso, candidate malheureuse mais toujours souriante de la saison 2020 de *Top chef*. On m'a dit le plus grand bien de ses *arancini* aux champignons et au camembert coulant – la rencontre du meilleur de la Sicile et de la Normandie.

JEUDI

UN LIVRE, DU THÉ, DU SOUTIEN

La librairie féministe Un livre et une tasse de thé (36, rue René-Boulanger, 10<sup>e</sup>) est en danger ! Ouvert en 2020 par Annabelle, ancienne stagiaire de *Télérama*, et Juliette, le lieu à la sélection généreuse a besoin de renflouer ses caisses via la plateforme de financement KissKissBankBank et lors d'une soirée de soutien au Trabendo (parc de la Villette, 19<sup>e</sup>), avec une super affiche : Aloïse Sauvage, Mélissa Laveaux, Anaco ou encore *Periods*.

VENDREDI

DU GOÛT CHEZ MARGO

Je vais profiter des rayons du soleil de l'après-midi

sur la petite terrasse du Café Margo (12, avenue Richerand, 10<sup>e</sup>), à deux pas du canal Saint-Martin. Martina, qui l'a ouvert il y a peu, y sert de délicieux goûters et boissons faits maison.

SAMEDI

RIRE DE TOUT-E-S

Le collectif Nous Toutes, qui lutte contre les violences de genre, fête ses cinq ans dans la bonne humeur. Ça se passe à la Cité fertile (14, avenue Édouard-Vaillant, 93 Pantin) tout le week-end, avec, ce samedi soir, trois humoristes, dont Mamari, qui, grâce à des thématiques graves traitées avec beaucoup (beaucoup) de finesse, me fait hurler de rire.

DIMANCHE

QUIZ EN SÉRIES

Si tu ne vas pas à *Séries Mania*, *Séries Mania* viendra à toi : le festival international débarque depuis Lille à Ground Control (81, rue du Charolais, 12<sup>e</sup>) et y séjourne jusqu'en septembre. Mes collègues Pierre et Sébastien, du service Écrans, animent le quiz séries qui a fait leur réputation là-bas. Érudit et rigolo.

LUNDI

DIRECTION : TOLOSA

Après un week-end chargé, je me pose devant les derniers épisodes de *La Serie*, bizarrerie sur la plateforme web de France Télévisions. Deux pieds nickelés toulousains y tentent de produire une

série en occitan. Si cette aventure tournée avec deux bouts de ficelle m'a séduit, c'est surtout parce qu'elle a été coécrite par Julien Campredon, lui-même cocréateur des éditions Monsieur Toussaint Louverture, dont j'adore les livres.

MARDI

DRAG-QUINE

Ces dernières années, ils sont nombreux les collectifs à avoir redoré le blason du loto (ou de la quine, c'est selon). Les dingues de la boule iront tenter leur chance au Bingo Drag. Au Hasard ludique (128, avenue de Saint-Ouen, 18<sup>e</sup>), la soirée, animée par Catherine Pine O'Noir, tiendra ses promesses : beaucoup de lots et surtout des rires.





Cinéma



Claudia Cardinale, sublime dans *Le Guépard*, film dont elle sortira la taille meurtrie...

*Le choix du cinéophile*  
**NOTRE CLAUDIA**

*L'irruption de sa beauté sensuelle dans le cinéma italien n'a laissé personne indifférent. Quatre rédacteurs ont choisi un film où elle les a éblouis.*

| Dolcevita-sur-Seine, rétrospective Claudia Cardinale | Du 5 au 12 juillet | Berges du quai des Célestins, cinémas Christine et Écoles.

«**LE BEL ANTONIO**» (1960), DE MAURO BOLOGNINI  
Strasbourg en été, cinéma Odysée. Il fait aussi chaud dans la salle que dans la ville où se déroule le film : Catane, en Sicile. Dans le premier tiers du *Bel Antonio*, tout le monde parle de Barbara, déesse parmi les hommes. Antonio (Marcello Mastroianni) est déjà amoureux d'elle sans même l'avoir vue. Quand Claudia apparaît enfin, dans l'embrasure d'une porte, voilà que moi aussi je tombe sous le charme. Et je comprends pourquoi Fitzcarraldo fera passer un bateau

par-dessus une montagne pour elle. Antonio et Barbara mariés, le piège se referme non pas sur la jeune femme, mais sur nous, spectateurs : l'époux est impuissant, même avec Barbara. Diaboliquement inacceptable! – **A.P.-L.**  
Le 5 juillet, 16h, Christine Cinéma Club.

«**LA FILLE À LA VALISE**» (1961), DE VALERIO ZURLINI  
Il faut avoir vu Claudia dans cette tragédie amoureuse d'une pudeur infinie pour comprendre pourquoi, après ce premier grand rôle, le cinéma ne put se passer dès lors de sa volupté rêveuse. La découvrant dans ce rôle d'Aida, la fille qui a trop dit oui mais pourrait apprendre à dire non, j'ai compris. Une séquence est restée gravée dans ma mémoire : boule de sensualité craintive, vêtue d'un peignoir moelleux, elle s'arrête à côté d'une statue dans l'escalier de la demeure de Lorenzo (Jacques Perrin). La chair contre la pierre. La beauté populaire contre la dureté de la grande bourgeoisie. Et Zurlini créa la femme, Claudia Cardinale. – **G.O.**  
Le 11 juillet, 18h15, Écoles Cinéma Club.

«**LE GUÉPARD**» (1963), DE LUCHINO VISCONTI  
Beauté historique, inoubliable et étincelante en crinoline et soie 1860 dans *Le Guépard*. La «princesse» Claudia nous confiait il y a peu ses souvenirs d'un plateau entre «*concentration et silence total*», sous la direction d'un Luchino Visconti obsédé par l'authenticité, jusqu'au plus petit détail, invisible à l'écran : «*Tout ce que je portais, même ce qui était dans mon sac, était d'époque. Y compris mes dessous, un corset si serré que j'en ai eu la taille meurtrie jusqu'à la fin du tournage.*» – **C.Mu.**  
Le 8 juillet, 21h30, quai des Célestins. Accès libre.

«**L'AUDIENCE**» (1972), DE MARCO FERRERI  
Dans cet essai à la Kafka, un militaire veut parler au pape, mais la bureaucratie du Vatican l'en empêche. La Cardinale joue une prostituée à qui on donnerait le bon Dieu sans confession. Nue sous une robe immaculée à l'échancrure abyssale, la pécheresse détache le ruban blanc de ses cheveux, s'agenouille devant Vittorio Gassman et s'exécute. Filmée en plan large, cette scène de lavage de pieds du prince est érotique et hérétique en diable. – **J.Co.**  
Le 11 juillet, 14h, Christine Cinéma Club.

PATHE - TITANUS - GAUMON







## Mario Martone: “Quei ragazzi si sentono invisibili: la rivolta delle banlieue parla anche all’Italia”

di Arianna Finos

*Al film il Prix EU.RO.PA Jeunesse, assegnato da under 18 francesi e italiani un premio per il film “Nostalgia”*

09 LUGLIO 2023 AGGIORNATO 10 LUGLIO 2023 ALLE 10:03

© 4 MINUTI DI LETTURA

La rivolta nelle banlieue e una generazione di ragazzi che il potere non vuole vedere, in Francia come in Italia. Mario Martone è a Parigi, [Nostalgia premiato ieri all'ambasciata d'Italia a Parigi](#) con il Prix EU.RO.PA Jeunesse, assegnato da una giuria di under 18 dei licei bilingue ESABAC di Parigi e Roma (mentre per la Francia ha vinto L'innocenti di Louis Garrel) organizzato da Associazione Palatine e Alice nella città, nella seconda edizione del festival Dolcevita-sur-Seine.



VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/376 - "Grazia e arrivederci". Cosa vuole Al Sisi in cambio di Zaki? Con Benassi, Cattaneo, Sardone e Serracchiani (integrale)

PaLaTine

info@dolcevitasurseine@gmail.com  
dolcevitasurseine.com







**I ragazzi che hanno premiato il suo film hanno più o meno l'età di molti di quelli della rivolta nelle banlieue, che sono giovani, anche studenti della scuola media.** “Sono qui anche perché mi ha colpito l'incontro in remoto con gli studenti, che è stato bellissimo. *Nostalgia* qui in Francia è stato un grande successo, come in Inghilterra, a cui ha contribuito un pubblico molto giovane, cosa che mi ha anche sorpreso. Credo succeda perché nel film ci sono ragazze e dei ragazzi di un quartiere molto difficile, la Sanità, che è una sorta di banlieue interna alla città. La Sanità è stato un luogo per decenni inavvicinabile e in cui oggi c'è una situazione difficile per i ragazzi. In comune con le banlieue c'è il fatto che sono luoghi in cui lo Stato arretra o non riesce a penetrare o non riesce soprattutto a dare né soluzioni né indicazioni. A Napoli c'è la Camorra che interviene come soggetto, è molto facile che si finisca nelle mani di chi invece promette e dà delle piccole certezze. Qui probabilmente è diverso, non esiste una criminalità organizzata in quei termini. Ma possiamo dire che il disagio in questi luoghi è lo stesso, ed è un disagio che ci si ostina a non voler vedere. Quando *Il sindaco del rione sanità* ha debuttato al Next, a San Giovanni a Teduccio ogni sera venivano persone dal centro, che erano mai stati nel quartiere prima: esistono dei muri invisibili nelle nostre città. Parigi è diversa da Napoli, naturalmente. Però Parigi non è nemmeno una città così grande, è chiaro che lo stare insieme dei cittadini in una città dovrebbe essere fatto di osmosi, scambi, vedere chi hai dall'altro lato. Anni fa si è fatta una politica in Francia per i teatri, in cui si sono realizzati teatri in periferia, nelle banlieue, importanti, ma la sensazione che oggi tutto questo sia tornato indietro, come per tanti altri discorsi. La paura, l'egoismo, la crisi economica che ti stringe... ma sta di fatto che c'è chi non vuole vedere luoghi che non sono propri, confortevoli, con le belle case. Nella mia pratica è importante cercare uno stare insieme con persone che in questi luoghi si danno da fare, **Francesco Di Leva** è stato un incontro che ha cambiato la mia vita. Appartengo alla Napoli borghese, lavorare con lui significa stare insieme, in modo orizzontale”.

Nostalgia di Martone, ecco il trailer



VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/376 - "Grazia e arrivederci". Cosa vuole Al Sisi in cambio di Zaki? Con Benassi, Cattaneo, Sardone e Serracchiani (integrale)

Leggi anche

**Umbria Festival di Paolo Genovese: "Un salotto per il cinema italiano. Lo sciopero a Hollywood? Sacrosanto"**

**Giffoni, la vita di Barbie e quella di Verdone, Matt Smith e Asa Butterfield: tante star per il festival dei giurati ragazzini**

**Polanski, Garrone, Costanzo e Virzi: ecco i titoli targati OI. Del Brocco: "Film "evento" per far innamorare il pubblico"**

SERIE TV

**'I Cesaroni', quella famiglia troppo allargata che faceva paura alla Lega**

**I Cesaroni, il grande ritorno: da oggi su Netflix tutte le stagioni della serie cult**







### "Nostalgia" ha un finale senza speranza.

"Sì, tante persone lo vivono con sofferenza. Mi chiedono: perché non vuoi dare speranza? Ma era giusto che io fossi fedele al romanzo, ma comunque sposo questa visione di **Ermanno Rea**. Perché il problema non è come dare consolazione, è mostrare la realtà. C'è una scena in cui il protagonista balla con i ragazzi napoletani sulle note di un brano egiziano, qualcosa allo stesso tempo dentro e fuori il rapporto con Napoli. Ed è quel che avviene a Parigi, intrisa di cultura che viene dall'Africa, dal Medio Oriente, che è dentro e fuori la città. A Parigi è fatta anche di tutto questo. Allora si tratta di capire che c'è una voce che va ascoltata. E invece questi muri invisibili col tempo si siano fatti ancora più forti, ancora più netti. Allora è naturale che si crei un senso di estraneità e quindi, naturalmente, di rabbia".



### Il cinema ormai ha un vero filone in Francia dedicato alle banlieue.

"Non è una sorpresa che in questi giorni sia molto stato citato **L'odio, che è diventato capostipite di un genere**. Ma che cosa è, del resto, **Gomorra** da noi? Quando criticavano il film sul fatto che stimolasse alla violenza, rispondevo che **Gomorra** e l'esplosione di un genere sono l'urlo di una città che viene ostinatamente non vista. E che dice "bene io sono questa cosa qui. Tu fingi che non ci sono, e allora io ci sono e sono così e non ti piaccio perché posso essere violento e tremendo". C'è un problema di identità. In Francia ci sono tanti film, **L'odio**, **Le Misérables** che è un film meraviglioso, **DeePan**. Il cinema, quando è potente, forte, è l'espressione di una realtà che a un certo punto diventa forma. Questi film ti mostrano una realtà sul grande schermo che è quella che non vuoi vedere nella realtà. Dal punto di vista sociale non c'è altra strada che non sia la paziente determinazione a voler vedere. Vale per chi sta nelle alte sfere, la necessità di politiche adeguate, ma anche per i cittadini tutti, che si chiudono fatalmente. I livelli di sofferenza sociale sono altissimi, in un mondo che si sta polarizzando in una disegualianza folle e in cui non si hanno parole per dare una prospettiva possibile".



### VIDEO DEL GIORNO



**Metropolis/376 - "Grazia e arrivederci". Cosa vuole Al Sisi in cambio di Zaki? Con Benassi, Cattaneo, Sardone e Serracchiani (integrale)**

### Leggi anche

**Umbria Festival di Paolo Genovese: "Un salotto per il cinema italiano. Lo sciopero a Hollywood? Sacrosanto"**

**Giffoni, la vita di Barbie e quella di Verdone, Matt Smith e Asa Butterfield: tante star per il festival dei giurati ragazzini**

**Polanski, Garrone, Costanzo e Virzi: ecco i titoli targati OI. Del Brocco: "Film "evento" per far innamorare il pubblico"**

### SERIE TV

**'I Cesaroni', quella famiglia troppo allargata che faceva paura alla Lega**

**I Cesaroni, il grande ritorno: da oggi su Netflix tutte le stagioni della serie cult**





## Cannes, applausi per il film di Martone 'Nostalgia'



Da noi non c'è una esplosione come nelle banlieue.

Da noi il problema è che non abbiamo ucciso i padri, ci uccidiamo tra fratelli, è stata anche questo la storia italiana, sotto tanti punti di vista, e succede anche adesso. La criminalità organizzata è uno stare insieme di fratelli che si uccidono. In Francia storicamente c'è una attitudine dalla rivolta diversa, qui c'è stata la rivoluzione. In Italia la questione riguarda il fatto che è come se non si individuasse il padre da attaccare".

**Il padre da attaccare in Francia è Macron?**

È una politica complessiva, che assume di volta in volta forme diverse. All'epoca de *L'odio* non c'era Macron. Non è una questione personale, anche perché sappiamo che la cosa più grave è l'indebolimento dei politici come creatori di prospettive possibili, a sinistra o a destra. C'è un ordine mostruoso della società che cammina sui propri passi, in una sola direzione e a cui ci si deve attenere, senza altre strade possibili. Difficile allora individuare il capro espiatorio, inteso come leader politico, perché in realtà è parte quella rete complessiva che è una delle forme del nostro tempo. La situazione a sinistra è devastante, ma val più in generale, tutti i partiti sono schiacciati su una prospettiva e dentro questa cosa le nuove generazioni evidentemente prenderanno la parola a tutti i livelli".

**Ce la faranno?**

Ho grande attenzione per i nati dopo il duemila. Mi interessa per la trasformazione antropologica. Fortissima: sono proprio persone diverse, nativi digitali, con un altro modo di rapportarsi alle cose e alle persone. Hanno un'altra percezione. Non ci contrastano perché, come se fossero altrove, guardano ormai un mondo che giustamente è il loro, perché alla fine sarà il loro. Perciò per me è stato importante fare *Romeo e Giulietta* con una banda di ragazzi, è stato interessante, hanno codici diversi, linguaggi diversi, un modo diverso di rapportarsi. Io sono nato alla fine del 59, mi sento un uomo tagliato in due, una parte di me nel Novecento, un'altra dopo i duemila. È questa la condizione data in sorte alla mia generazione. Ma pendere, diciamo, verso il rimpianto di quello che era il Novecento non serve a niente. Il punto che vedere e capire il mondo che si trasforma, come lo stanno trasformando le nuove generazioni".



Metropolis/376 - "Grazia e arrivederci". Cosa vuole Al Sisi in cambio di Zaki? Con Benassi, Cattaneo, Sardone e Serracchiani (integrale)

**Leggi anche**

**Umbria Festival di Paolo Genovese: "Un salotto per il cinema italiano. Lo sciopero a Hollywood? Sacrosanto"**

**Giffoni, la vita di Barbie e quella di Verdone, Matt Smith e Asa Butterfield: tante star per il festival dei giurati ragazzini**

**Polanski, Garrone, Costanzo e Virzi: ecco i titoli targati O1. Del Brocco: "Film "evento" per far innamorare il pubblico"**

**SERIE TV**

**'I Cesaroni', quella famiglia troppo allargata che faceva paura alla Lega**

**I Cesaroni, il grande ritorno: da oggi su Netflix tutte le stagioni della serie cult**

**Simona Tabasco, la candidata agli Emmy: "Hollywood mi ha insegnato che il corpo deve parlare"**

VEDI ALTRE

**BLOG**

VEDI TUTTI



**POST TEATRO**  
di Anna Bandettini

Dal blog alla newsletter è sempre "Post teatro"



**ANTENNE**

di ALDO FONTANAROSA, LEANDRO PALESTINI

L'associazione Entusiasabili si appella ad Amadeus "Demotisti di cantata"





28 LASTAMPA DOMENICA 9 LUGLIO 2023

# SPETTACOLI

LIBRI • ARTE • MOSTRE • SOCIETÀ

## Classifica Fimi, al primo posto Drillionaire

Ecco la classifica Fimi/Gfk dei singoli più venduti della settimana. Al primo posto Bon Ton, il singolo di Drillionaire con Lazza & Bianco feat. Sfera Ebbasta & Michelangelo. Segue Vetri neri di Ava, Anna & Capo Plaza 3) Italdisco di The Kolors 4) Disco paradise di Fedez, Annalisa & Articolo 31.5) Hoe di Tedua feat. Sfera Ebbasta. —



L'ANTEPRIMA

# L'ultimo valzer del Gattopardo

Serie Netflix da Tomasi di Lampedusa con Kim Rossi Stuart, Benedetta Porcaroli e Deva Cassel  
Il regista Shankland: "Lo spirito del libro è più forte del timore reverenziale per Visconti"

MICHELTA TAMBURRINO  
CATANIA

Nell'immaginario collettivo è stampata a caratteri di fuoco la visione di Claudia Cardinale che volteggia vestita di bianco al braccio di Burt Lancaster nel capolavoro di Luchino Visconti *Il Gattopardo*, felice trasposizione dell'omonimo capolavoro di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, unico romanzo dell'autore, pubblicato un anno dopo la morte e che fotografa la Sicilia nella fase di passaggio dal regime borbonico all'Unità d'Italia. Epoca che permette al protagonista di pronunciare la famosa frase ambigua e densa di cupo pessimismo: «Bisogna che tutto cambi perché niente cambi». Ecco perché il romanzo suona oggi così attuale, guerre, lotte sociali, amori, potere e denaro. Forse per questo Netflix tenta una rilettura del testo incentrata sulla famiglia aristocratica dei principi di Salina.

La serie in sei episodi scritta da Richard Warlow che ne è anche creatore ed executive producer insieme a Benni Walters, è prodotta da Indiana Production e Moonage Pictures. Il regista è Tom Shankland affiancato da Giuseppe Capotondi e Laura Luchetti. Protagonisti, Kim Rossi Stuart nei panni che furono di Burt Lancaster, dunque Don Fabrizio Corbera, principe di Salina, Benedetta Porcaroli in quelli di Concetta che nella serie diventa protagonista. Nel film del 1963 era la parte in ombra di Lucia Manciacchi, la cugina perdutamente innamorata di Tancredi, nel film viscontiano interpretato da Alain Delon e che qui ha il volto di Saul Nanni. Claudia Cardinale è stata la magnifica Angelica del capolavoro del 1963 di Luchino Visconti, indimenticabile accanto a Tancredi di Alain Delon (foto) o nella scena del ballo con il Principe di Salina Burt Lancaster. Immagini riviste proprio ieri sera al festival parigino Dolce-Vita-sur-Seine, che fino al 12 luglio ospita la retrospettiva dedicata a lei organizzata da Cinecittà con 11 film restaurati. «Anni fa avevano proposto a



che punteggeranno la serie. Tutto è ricostruito con meticolosa attenzione, dai tendaggi agli abiti in seta e pizzo, agli arredi, mobili consumati, piatti anche spaiati per restituire la sensazione di decadenza. Egregio il lavoro del costumista Carlo Tosi, dello scenografo Dimi-

tri Capuani e decoratore Roberta Troncarelli, insieme a dare corpo ad una visione diversa da quella viscontiana. Si balla al lume di autentiche candele che vanno riaccese in continuazione. E ci si cambia d'abito grazie ai 6 mila costumi che serviranno a rendere coeve 5 mila comparse capa-



Da sinistra Deva Cassel - Angelica col costumista; la famosa scena del ballo fra Burt Lancaster e la Cardinale nel film di Visconti e Kim Rossi Stuart - Principe di Salina nella nuova serie



ci di indossare 1000 cappelli e 2.500 scarpe. Balli, pranzi, picnic, aiuta molto la sartoria Tirelli Trappetti ma non basta a mettere in piedi le 40 tolette nuove a scena che necessitano di 440 paia di guanti. Perché ogni puntata è come fosse un film a se stante. Trucco di Laura Tonello e parruccho dell'ap-

passionata Desiree Corridoni, seguono lo stesso destino in un mare di posticipi pronti all'uso. Le musiche sono di Paolo Buonvino e da buon siciliano conosce il ritmo della sua terra: «È una serie che parla all'oggi anche dal punto di vista emotivo. Il passaggio generazionale racconta la nostra veri-

tà. Io ho voluto restituire una dimensione geneticamente autoctona. Ne esce un misticcismo siciliano senza mai rischiare l'effetto museale. Che cosa ricerca il regista Tom Shankland nelle pieghe del romanzo? «Il romanzo stesso. Mi piacerebbe che i giovani s'avvicinassero alla lettura di un libro purtutto dimenticato. Mio padre insegnava italiano in Inghilterra e amava la vostra letteratura, Sciascia, Verga. In casa nostra *Il Gattopardo* è stato un libro parecchio letto. I nostri viaggi in Sicilia erano una festa. Le mie memo-

L'INTERVISTA

## Claudia Cardinale

"Sono contenta, la serie fa rivivere il film ma quello di Luchino è un miracolo unico"

DANILO CECCARELLI  
PARIGI

«Mi fa piacere che il *Gattopardo* susciti interesse e ne sia nata una serie. Forse verrà voglia ad alcuni giovani spettatori di vedere anche l'originale!». Claudia Cardinale è stata la magnifica Angelica del capolavoro del 1963 di Luchino Visconti, indimenticabile accanto a Tancredi di Alain Delon (foto) o nella scena del ballo con il Principe di Salina Burt Lancaster. Immagini riviste proprio ieri sera al festival parigino Dolce-Vita-sur-Seine, che fino al 12 luglio ospita la retrospettiva dedicata a lei organizzata da Cinecittà con 11 film restaurati. «Anni fa avevano proposto a

me ad Alain Delon di fare il seguito... -ricorda lei- Avevamo rifiutato. Per noi è un'opera unica, un'esperienza unica. *Il Gattopardo* è un miracolo di Visconti. In questo senso, la serie per me è un'altra cosa. Ripeto, però, che mi fa piacere vedere che il film viva ancora».

L'amicizia con Alain Delon è nata su quel set?

«*Il Gattopardo* ci ha particolarmente legati. Siamo entrati, grazie al genio di Luchino (Visconti, ndr), nella storia. L'amicizia nasce dalla forza delle esperienze trascorse insieme e dal fatto che nel tempo ci si ritrova».

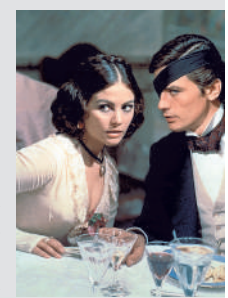
Che effetto le fa pensare che al suo posto oggi c'è Deva Cassel?



«Non conosco Deva Cassel ma ho tanto affetto per la madre Monica Bellucci. La vedrò senz'altro con curiosità»

«Non conosco Deva Cassel ma ho tanto affetto per la madre Monica Bellucci. La vedrò senz'altro con curiosità».

«Essendo nata in Tunisia, sono di cultura e lingua francese. Ma appartengo ad anni di grande collaborazione tra questi due paesi. Le coproduzioni franco-italiane in quel periodo erano molto frequenti. Erano soprattutto gli attori francesi che andavano a lavorare in Italia. Così ho conosciuto Jacques Perrin, Jean-Paul Belmondo, Jean Sorel...».



a Parigi e non a Roma? «Proprio per ritrovare la lingua e la cultura dell'infanzia. E poi a Roma, che amo tanto, avevo meno privacy. A Parigi, invece, ho trovato una dimensione che mi conveniva. Ora mi sono spostata fuori città. Abito vicino a Fontainebleau con i miei figli Patrick e Claudia. Siamo in una grande casa che accoglie anche la mia Fondazione, nata dal desiderio di un passaggio generazionale





Successo per Ultimo in tour, dopo Roma due date a Milano

Tre notti da tutto esaurito allo Stadio Olimpico di Roma per il tour "Ultimo stati 2023 - la favola continua..." la tournée prodotta da Vito Dorelli che ha già superato il traguardo dei 300 mila biglietti venduti. Domani il terzo dei concerti capitolini, prima di Milano con i live allo Stadio San Siro del 17 e 18 luglio. Il cantautore ventisettenne del record - 53 dischi di Platino e 20 dischi d'Oro, oltre 1 miliardo di stream collezionati su Spotify -



riserva al pubblico della sua città oltre due ore di musica e emozioni senza sosta, con ospite a sorpresa Antonello Venditti per una magica Notte prima degli esordi al piano forte. Al centro dello show le canzoni, che attingono dall'intero repertorio di Ultimo, pensate come tanti piccoli show in uno il set acustico con la band, dove la voce nuda di Ultimo accende il palco, il medley chitarra e voce e un momento al piano dove, sulle note di Al-bio, il cantautore romano regala poi una performance sospesa in aria avvolta dai colori vibranti della galassia a riempire lo schermo.



rie sono grigie, quelle siciliane in technicolor. Mi sono buttato con paura in questa avventura ripromettendomi di non fare collegamenti impossibili. Sono felice che la maggior parte degli attori sia italiana e così mi è stato facile fare un lavoro sugli accenti differenti tra la nobiltà e il popolo. Un profumo di Sicilia arriva anche da Deva Cassel che parla italiano come prima lingua.

Il libro va oltre la storia del film: «Nell'ultimo capitolo del romanzo si parla della morte del Principe di Salina e di Concetta, unica figlia che sarà lei

stessa un Gattopardo in una sorta di successione spirituale. La nostra epoca non è poi tanto dissimile; la Brexit ha cambiato il senso dell'identità nazionale inglese, una tensione negli avvenimenti storici che ha un altro valore. Abbiamo avuto la pandemia e la crisi economica. Leggendo *Il Gattopardo* ritroviamo un'inquietante precisione rispetto alle emozioni del mondo che cambia. Il libro parla a un pubblico nuovo e il suo spirito è più forte del timore reverenziale per il capolavoro di Visconti».

tra me e mia figlia». Sua figlia Claudia Squitieri ha curato un libro su di lei uscito a gennaio: *Claudia Cardinale, l'indomabile*. Si ritrova in questa definizione? «Sì. Sono rimasta colpita dal fatto che Claudia mi vedesse così. Ne sono molto fiera. E in effetti... mi conosce bene! Ho anche apprezzato molto la serietà della sua interpretazione dell'indomabilità. Il libro mi ha fatto un gran piacere, è stata una sorpresa. L'ho visto finito! Ed stavo un regalo». Ha detto che è amica di Alain Delon. E tra le sue colleghe, con chi ha legato di più? «Con Brigitte Bardot. Lei ha iniziato qualche anno prima di me (la Cardinale è del 1938, la Bardot del 1934 ndr) ed era il mio idolo. Ero così felice di conoscerla nel 1971 quando ho girato con lei *Le Pistole*. Siamo molto legate». Eppure all'epoca la stampa vi descriveva come rivali. La sente ancora? «Sì, ogni tanto, ma non è ciò che conta. Ci vogliamo bene e lo sappiamo, anche se con il tempo ci si sente di meno». Quale, tra i suoi partner sul

set, è stato il più gentleman? «Devo dire che è una domanda impossibile. Non saprei dire. Ho avuto la fortuna di ricevere sempre grande rispetto da parte dei miei colleghi maschi. Ricordo con affetto sia Marcello Mastroianni che Jacques Perrin». C'è stato invece qualcuno che l'ha fatta arrabbiare durante le riprese? «No. Ci siamo divertiti tanto. Sono stati anni magici. Perché arrabbiarsi quando si ha così tanta fortuna?». Pensa che il *Me Too* abbia fatto bene al mondo del cinema? «Certamente, anche se sotto alcuni aspetti ha complicato molto i rapporti. Ma è il prezzo da pagare per un nuovo modo di vivere. Io sono da anni ambasce diatrice dell'Unesco per la difesa dei Diritti delle Donne. Resta un argomento immenso e da difendere ancora con i denti. La Fondazione portata avanti con mia figlia ha anche lo scopo di contribuire nel suo piccolo a questa lotta attraverso il sostegno di donne artiste».

L'INTERVISTA

J-Ax

"Se riesci a ridere di ciò che ti dà fastidio si può recuperare ogni amicizia"

Gli Articolo 31 in concerto a Collisions: "Il nostro rap funziona ancora"

DANIELA LANNI ALBA

U bel viaggio. Gli Articolo 31 lo cantano ma, soprattutto, lo stanno vivendo. Il duo che ha scritto la storia del rap italiano è tornato, il Festival di Sanremo ha celebrato la reunion tra J-Ax e DJ JAD: «È la prima cosa fatta con spirito di gruppo, non decidendo tutto, perché era JAD che ci teneva. Volevamo dire a tutta Italia che avevamo fatto pace, rimetterci sulla mappa» spiega J-Ax. E ci sono riusciti, considerando i quattro sold out al Forum di Assago a maggio e il tour estivo di venti tappe che sta sera li vede protagonisti ad Alba, al Festival Collisions, per la festa dedicata agli Anni 90. Dopo il loro concerto sul palco seguirà un "DJ Time Live" con Albertino, Fargetta, Molella e Prezioso.

J-Ax, per dieci anni non vi siete sentiti né visti. Poi cosa è successo? «Ci siamo ritrovati grazie a Wiadi, fratello di JAD, con cui mi sono sempre sentito e ho fatto anche diverse canzoni. Nel 2018, per i 25 anni di carriera, ho pensato fosse possibile festeggiare senza considerare i primi dieci, così c'è stato un riavvicinamento umano. Siamo riusciti a ridere di ciò che ci dava fastidio uno dell'altro. Poi, dopo il Covid, JAD mi ha fatto ascoltare alcune basi ed è scattata la scintilla artistica, oltre che personale».

«Con Fedez è siete vicini dopo che, nel 2018, qualcosa si è rotto. Con Annalisa firmate uno dei tormentoni estivi, *Disco Paradise*».

«Come con JAD dovevo passare del tempo. Scherzando con Fedez un giorno gli ho detto "tu devi collaborare come stiamo facendo ora noi". Lui stesso ammette di essere egocentrico. Diciamo che ogni artista lo è un po', poi c'è chi riesce ad affrontare le sue turbe psicologiche meglio di altri. Ho imparato una cosa: non fare più società con nessuno. Un conto è uscire con una persona e trascorrere una serata insieme, un'altra cosa è sposarsi».

Ora siete in tour. Quanti sold-out. Altro che invecchiante le riprese? «Sì, siete degli evergreen». «È il tour più di successo degli Articolo 31, compresi quelli degli Anni Novanta. Vuoi dire che le nostre canzoni non hanno mai smesso di avere una loro vita e continuano a convincere la gente. Altrimenti non ci arrivi a fare certi numeri solo con gli ultra 40enni».



J-Ax e DJ JAD: dopo la loro reunion a Sanremo, ora il duo è in tour in Italia

A quando il nuovo album?

«Come tutti i nostri migliori album uscirà quando sarà pronto e bello. Quando avevamo date di scadenza abbiamo fatto le nostre cose peggiori. Cisarano una serie di singoli e sull'ultimo verrà pubblicato l'album, perché oggi devi fare un po' il contrario, altrimenti le canzoni te le bruci tutte con le piattaforme».



Sono stato un bimbo bullizzato, oggi dico che per superare il problema vanno aiutati anche i genitori

SHADE il nuovo album del rapper torinese

"La mia musica è un sorriso Diversamente triste"

LUCA DONDONI

Tra le tante uscite musicali arrivate in classifica, non mancava una: quella di Shade. «Una raccolta di esperienze che ho vissuto e voglio raccontare, dagli episodi più drammatici a quelli più folli. Un progetto che non rappresenta soltanto un insieme di brani, ma un percorso creato per lasciare qualcosa in chi ascolta e non i soliti cliché dei rapper torinesi». Il titolo spiega che gli argomenti trattati sono super personali, in *Diversamente triste* ci sono le storie vissute negli ultimi cinque anni: «Sono un periodo infinito se pensiamo alla discografia moderna - ha detto - ma sono anche quelli che mi hanno permesso di maturare esperienze. Oggi vedo colleghi che escono con lavori a distanza di tre o quattro mesi l'uno dall'altro ma, mi chiedo, se non vivi qual-



cosa capiamo, e per viverla ci vuole tempo, che cosa ti inventi? Che cosa racconti?». Questo disco, che vede collaborazioni con J-Ax, Vegas Jones e Giojme, MadMan, Dani Faive Nerone, e che il rapper torinese presenta quest'estate in tour, tratta della felicità nell'infelicità di alcuni momenti: «Vedo dischi trapezzati di featuring - sottile - molti sono fatti solo per fare numeri sulle piattaforme. In Italia si dà spazio ai trend di TikTok, ma io non voglio rincorrere la moda cercando il successo nel breve termine».

Facciamo un salto nel passato. J-Ax bambino timido, famiglia normale. Poi ragazzo bullizzato. Cosa ha subito? «Ero considerato uno sfigato nella provincia benestante e conformista in cui vivevo, dove venii additato come "diverso" già solo se non ti vesti come gli altri. Tutto è passato nel momento in cui ci siamo trasferiti. Quando sono arrivato a Milano c'erano tanti poveri di me. Da bambino ci fu poco caso, da adolescente ti cade il mondo addosso. Il bullismo oggi assume forme anche più gravi. Una volta finiva quando arrivavi a casa, oggi può continuare online».

Che consiglio darebbe a un ragazzo vittima di bullismo? «Parlare, anche con i genitori. E ai genitori bisogna dare una mano, mettendo in piedi strutture per affrontare questi argomenti con maturità. Siamo un Paese di analfabeti funzionali, se un figlio torna a casa e dice che viene bullizzato poi il padre va a picchiare il papà del bullo».

Ha coronato un sogno diventando padre di Nicolas, 5 anni. Che mondo sogna per lui? «Penso a dargli armi e mezzi utili per avere a che fare con quello che si troverà. Sono un papà che lo tiene sempre sott'occhio. Quando si diventa genitori bisogna mettere come priorità il benessere dei figli e come secondo il proprio. Ascolta la sua musica?»

«Sì, e volte mi dice "papà questa è cringe"». Dell'Italia di oggi cosa la preoccupa di più? «Ho ormai realizzato che a livello politico nessuna delle parti può decidere niente perché ricattata dalla finanza. Se si decide di non permettere più alle multinazionali digitali di pagare il 3% di tasse, queste minacciano di portare via la forza lavoro dal Paese. La politica è uno specchio per le allodole per distrarre la gente dai veri poteri forti. Noi siamo da sempre le "puttanelle" dell'America, quello che facciamo lo decide l'America».

Parlando di famiglia e diritti omosessuali, per lei cos'è la famiglia? «Sono libertario e per i diritti di tutti. Sono per la madre surrogata. Penso che nessuno creda alla nomenclatura che in una famiglia debba esserci per forza la mamma e il papà, ci deve essere l'amore».

La sua filosofia di vita? «Penso che le coppie gay possano sposarsi, arruolarsi in un bunker, adorando Satana».



lunedì 10 lug 2023



Il Foglio (Premium)

## "Pensavano che io e Brigitte Bardot fossimo nemiche. Il nostro affetto continua". Parla Claudia Cardinale

MAURO ZANON

"Solo Parigi è degna di Roma, solo Roma è degna di Parigi" è il motto del gemellaggio esclusivo tra le due capitali, ma anche del festival Dolcevita-sur-Seine, che dall'8 al 12 luglio celebra il fecondo rapporto cinematografico tra Italia e Francia attraverso una serie di proiezioni, concerti, incontri e mostre fotografiche organizzate tra il quai des Celestins, uno dei tratti più affascinanti dell'ungosenna di fronte all'Île Saint Louis, i cinema Christine e Les Écoles, e l'Istituto italiano di cultura a Parigi.

Per la sua seconda edizione, l'associazione Palatine, responsabile della kermesse, ha voluto omaggiare lei che è considerata "la plus française des actrices italiennes", la diva contesa tra Luchino Visconti e Federico Fellini, la più bella italiana di Tunisi: Claudia Cardinale. Foto di Cinecittà Archivio Il film di apertura del festival è stato "Il Gattopardo" di Luchino Visconti, vincitore della Palma d'oro al Festival di Cannes del 1961 e secondo incontro cinematografico tra la Cardinale e Alain Delon dopo "Rocco e i suoi fratelli" del 1960.

Abbiamo chiesto proprio a lei, all'Angelica del "Gattopardo", che ricordi ha del capolavoro viscontiano e com'è stato il suo rapporto con Delon su cui si sono dette e scritte molte cose. "All'inizio c'era un gioco tra Luchino e Alain, una sorta di scommessa.

Alain pensava di conquistarmi... Invece poi ha capito che così non sarebbe stato e da allora siamo diventati amici.

Sul set ci siamo divertiti tanto. O meglio fuori dal set perché sul set regnava una concentrazione unica.

Siamo amici da allora e ci vogliamo molto bene. L'esperienza del 'Gattopardo' ci ha legati per sempre.

Siamo entrati insieme nella storia del cinema grazie a Luchino", dice al Foglio Claudia Cardinale.

Delon, come ha scritto l'attrice in una testimonianza presente nei mémoires dell'attore francese usciti lo scorso maggio, era "una combinazione perfetta di delicata bellezza e di virilità, c'era in lui la dolcezza e allo stesso tempo il pericolo", e la cui "bellezza era a servizio dell'intelligenza e mai il contrario". Anche per Brigitte Bardot ha parole al miele.

Con lei, Claudia Cardinale, ha girato "Le Pistolere", divertente western del 1971 diretto da Christian-Jacque.

CC e BB, la mora e la bionda, incarnano due sorelle fuorilegge che ereditano un ranch nel West, si stabiliscono nella prateria e tentano di allacciare dei rapporti con i fratelli delle famiglie vicine. "Ero così felice di incontrare il mio idolo!

Tutti pensavano che fossimo nemiche, la stampa era già in agguato per la notizia. E invece ci siamo





lunedì 10 lug 2023



## Il Foglio (Premium)

volute bene fin da subito ed è nato un affetto che dura ancora oggi”, racconta Claudia Cardinale . Lo scorso novembre, Claudia Squitieri, nata dall’amore tra la madre e il regista Pasquale Squitieri, ha pubblicato “Claudia Cardinale. L’indomabile”, edito da Electa e associato all’omonima retrospettiva di Cinecittà che, dopo essere stata presentata lo scorso gennaio al MoMA di New York e alla Casa del Cinema di Roma, è sbarcata in Francia in occasione di Dolcevita-sur-Seine.

Foto di Cinecittà Archivio La figlia di Claudia Cardinale è anche la produttrice del cortometraggio “Un Cardinale Donna” di Manuel Maria Perrone, tenero ritratto in tre sequenze dell’icona italiana, che oggi ha trovato la sua tranquillità nella provincia francese. “Sono cresciuta parlando francese perché la Tunisia era un protettorato francese.

Il siciliano lo parlavano i miei per non farsi capire.

All’epoca non si trasmettevano tanto le lingue: era più importante parlare la lingua del posto, per l’integrazione . L’italiano l’ho imparato con il cinema a Roma.

Da qualche anno, ho lasciato Parigi per vivere con i miei figli vicino Fontainebleau, dove ha sede anche la mia Fondazione portata avanti da mia figlia Claudia.

Ho trovato nella provincia francese il mio angolo di pace ma amo sempre l’Italia e la Tunisia”, dice Claudia Cardinale.

Foto di Cinecittà Archivio Tra le pellicole proiettate a Dolcevita-sur-Seine per omaggiarla, c’è anche “La ragazza con la valigia” (1961) di Valerio Zurlini, secondo capitolo della “trilogia adriatica” aperta da “Estate violenta” nel 1959 e chiusa nel 1972 da “La prima notte di quiete” con protagonista Alain Delon. “Zurlini... che uomo, che cultura.

Mi ha accolto con tanta dolcezza.

Nel mio salotto, ho ancora una Madonna del Trecento che mi aveva regalato – racconta la ragazza con la valigia – È un regista immenso che merita ancora di essere scoperto ed apprezzato al suo giusto valore.

Mi ha insegnato tantissimo . Aida Zepponi (il personaggio della Cardinale nel film di Zurlini, ndr) è stato un ruolo formatore.

Valerio mi ha dato le basi: senza di lui non sarei stata l’attrice che sono diventata”.



Corriere della Sera Lunedì 10 Luglio 2023

TERZA PAGINA | 29

«La Lettura»  
«Legal drama» americano  
e thriller cinese  
Doppio focus nell'App

Il legal drama nel segno di Michael Connelly e la spy story orientale di Mai Jai: sono i due Temi del Giorno de «La Lettura», extra solo digitale del supplemento. Il primo, a cura di Annachiara Sacchi, è l'intervista al maestro del thriller Michael Connelly, executive producer e co-showrunner di *Avvocato di difesa - The Lincoln Lawyer*, serie in onda su Netflix. Humphrey racconta la collaborazione con Michael Connelly (egeneroso, disponibile),

il lavoro di riscrittura e la scelta degli attori, soprattutto del protagonista inseguito dall'ombra di Matthew McConaughey... Nell'archivio dell'App è inoltre disponibile l'intervista al maestro del thriller Michael Connelly realizzata dalla stessa Annachiara Sacchi. Di patriottismo, enigmi e claustrofobia racconta il messaggio (Marsilio, in libreria da domani), storia di spionaggio ambientata in Cina durante



«La Lettura» è anche nell'App per tablet e smartphone

l'occupazione giapponese, tra anni Trenta e Quaranta. Del romanzo, opera di Mai Jia, scrive sul nuovo numero in edicola e nell'App Marco Del Corona. I principi del romanzo è il secondo dei Temi del Giorno oggi dell'App. Su «La Lettura» #606, in edicola e nell'App, nove pagine sono dedicate a thriller, spy story, gialli, e alla forza del romanzo noir, in grado di indagare su delitti, narrare crisi sociali, tornare alle ombre del passato.

La rassegna Gemellaggio con il Tevere

L'Italia fa festa  
sulla Senna  
con «DolceVita»

dal nostro corrispondente  
Stefano Montefiori

PARIGI Sul grande schermo scorrono le immagini di Claudia Cardinale e Alain Delon, e ai titoli di coda sulle rive della Senna parte l'applauso fragoroso di un migliaio di parigini che hanno assistito — sulle sdraio subito esaurite, seduti per terra o appoggiati agli alberi — alla versione restaurata del *Gattopardo* di Luchino Visconti.

La seconda edizione di *DolceVita sur-Seine*, che celebra il gemellaggio tra Parigi e Roma (dove si svolge in contemporanea la manifestazione *Nouvelle Vague sur-Tevere*), è una festa di cinema, musica, fotografia, incontri, per rendere omaggio ai grandi classici ma fare conoscere anche nuovi autori: dalla retrospettiva dedicata a Claudia Cardinale, appunto, e a *C'eravamo tanto amati* di Ettore Scola presentato stasera dal duo Toledano-Nakache (quelli di *Quasi amici*), a

star contemporanee come Nanni Moretti o Alice Rohrwacher, a nuovi autori come Chiara Bellosi o Edoardo Leo a *Ritretto*, il concorso per cortometraggi la cui giuria è presieduta da Paolo Giordano.

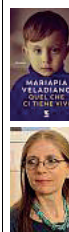
«Il festival — dice Cristiana Piovani dell'associazione Palatine — sta diventando grande, a Parigi l'interesse per la cultura italiana è evidente. Abbiamo il sostegno della sindaca Anne Hidalgo come del presidente dell'ambasciatrice Emanuela D'Alessandro, ed è stato emozionante il collegamento con Nanni Moretti protagonista de *Gli amanti del Pont Neuf*».

L'esposizione *CineRoma-Termini* porta sulla Senna le fotografie (Istituto Luce-Cinecittà) delle star del cinema che negli anni Sessanta arrivavano alla stazione Termini: dagli inimitabili Anita Ekberg e Marcello Mastroianni a Audrey Hepburn e John Wayne.

Ma accanto ai mostri sacri molto spazio è dedicato all'oggi. «È un'occasione — dice Giordano, scrittore e collaboratore del «Corriere» — per dare respiro a due mondi che negli ultimi anni si stavano un po' chiudendo, con poca curiosità per quel che si fa fuori, anche in letteratura». Sprovincializzare un po' la cultura di Parigi e di Roma, aumentando la conoscenza reciproca. «Ho visto le opere dei giovani delle migliori scuole di cinema, la Fémis francese e il Centro sperimentale di Cinematografia — aggiunge Giordano —. I corti italiani hanno una visione un po' romano-centrica, e piuttosto maschiliste. Quelli francesi indagano sulla diversità e le identità. In tutti i casi mi sono sembrati cortometraggi di grande qualità».

Tra i tanti appuntamenti, stasera la premiazione di *Ritretto* all'Istituto di cultura, domani video-collegamento con Nanni Moretti prima della proiezione di *Soign d'oro* in versione restaurata, mercoledì il concerto *fanzine Romana* con Tosca che interpreterà le canzoni di Pier Paolo Pasolini e Nino Rota, Nicola Piovani e Gabriella Ferri.

L'autrice



● Mariapia Veladiano. *Quel che ci tiene vivi*. Guanda (pp. 233, € 18)

● Veladiano. *Quel che ci tiene vivi*. Guanda (pp. 233, € 18)

Non ha un nome questo giovane avvocato specializzato in diritto di famiglia, lo narrante in prima persona per duecentotrentatré pagine senza stancare, senza mai avvilgersi su sé stesso, ma anche così, senza nome, è figura che, a lettura terminata, resta nella mente. E va aggiunto che l'autrice ha tecnica e cuore esperti abbastanza per immergersi felicemente in un ruolo maschile.

Delle ferite del suo protagonista il lettore apprende via via, e non senza difficoltà in quanto egli ha carattere tendenzialmente segreto e malvolentieri si «sbottona» sulle avvertità che gli sono toccate e che hanno cancellato i colori alla sua esistenza. Colori che, contro ogni aspettativa o speranza si accendono nell'istante in cui conosce Bianca, a lui opposta in tutto: lei

Sentimenti Psicologia e filosofia si nascondono nella trama del romanzo di Mariapia Veladiano (Guanda)

L'ombra del bimbo misterioso  
sulla classica storia d'amore

di Isabella Bossi Fedrigotti

Sostengono, le esperte del settore, che un uomo sentimentalmente ferito — da un abbandono, da un tradimento, dalla fine di un'amicitia, da un'infanzia infelice — sia il miglior uomo possibile per un progetto di famiglia o anche soltanto di coppia. A leggere il romanzo di Mariapia Veladiano, filosofa, teologa, insegnante di scuola e molto apprezzata scrittrice, *Quel che ci tiene vivi* (Guanda), si direbbe che queste esperte abbiano ragione. Protagonista del racconto è, infatti, un uomo ferito pesantemente ma ciononostante molto desiderabile: forse proprio perché conosce la vita e ne ha assaggiati i colpi dolorosi. È tutt'altro che bello o prestante, quest'uomo è troppo grosso, è troppo mangione e troppo beone, in cambio però rivela una grande qualità: è capace di amare a tempo indeterminato e nel profondo.

Non ha un nome questo giovane avvocato specializzato in diritto di famiglia, lo narrante in prima persona per duecentotrentatré pagine senza stancare, senza mai avvilgersi su sé stesso, ma anche così, senza nome, è figura che, a lettura terminata, resta nella mente. E va aggiunto che l'autrice ha tecnica e cuore esperti abbastanza per immergersi felicemente in un ruolo maschile.

Delle ferite del suo protagonista il lettore apprende via via, e non senza difficoltà in quanto egli ha carattere tendenzialmente segreto e malvolentieri si «sbottona» sulle avvertità che gli sono toccate e che hanno cancellato i colori alla sua esistenza. Colori che, contro ogni aspettativa o speranza si accendono nell'istante in cui conosce Bianca, a lui opposta in tutto: lei



Dimeji Onafuwa, *Sea Calm IV* (2020, olio su tela), courtesy Saatchi Art

piccola, leggera come una piuma, credente, serena, vegetariana, lui cresciuto in povertà, materialista, miscreante, fuori misura, afflitto da infelicità esistenziale.

Ed è proprio per tentare di risolvere quell'infelicità che lui cerca Bianca, psicoanalista, il cui nome ha sentito fare da qualcuno. Ma non ci sarà analisi, neppure una prima seduta perché nell'istante nel quale la vede gli è passata la voglia di farsi analizzare da lei: vorrebbe invece uscire con lei, invitarla a cena da qualche parte, possibilmente portarsela a letto. Al che la riservata, mordergera Bianca — simbolicamente sempre vestita di bianco — in modo inaspettato spavaldato, altrettanto all'istante, risponde accettando la triplice proposta.

La storia d'amore tra i due si

conclude — come sempre desiderano le frequentatrici di letteratura rosa — con un matrimonio pochi mesi dopo. E in progressiva, forse ormai totale assenza di romanzi con happy end, le lettrici, ma magari anche qualche lettore, apprezzeranno. Tuttavia, non ci si sbagli: *Quel che ci tiene vivi* è, sì, narrativa sentimentale ma solo nel senso che tratta di sentimenti: niente damigelle né principi azzurri che coronano il loro sogno d'amore dopo molteplici peripezie.

Veladiano è una scrittrice raffinata — forse raffinata un poco come lo è il suo personaggio — e per la maggior parte del libro riesce a nascondere dietro la trama romanzesca la vera essenza psicologica-filosofica della sua opera. Essenza che accompa-

gna l'intera vicenda e che verso la fine si svela con una chiarezza anche a quanti erano convinti di leggere «soltanto» un avvincente romanzo sentimentale ottimamente costruito.

È un cambio di passo, un cambio di genere che può indurre a tornare indietro e riprendere la lettura dalla prima pagina per capire meglio e meglio gustare un romanzo dove a prima vista non «succe quasi niente», giudizio che si intende pronunciare di frequente da lettori scontentati da un libro, per lo sbitottamento dell'intera categoria degli scrittori.

C'è un misterioso bambino che compare a un certo punto della narrazione. Un bambino che alla sera si aggira sperduto nel quartiere ventinno — perché il romanzo è senza dubbio ambientato a Vicenza — dove si trova la casa nella quale è nato e cresciuto il giovane avvocato. Un bambino che appare e scompare, dall'espressione triste, vestito sempre di grigio, tanto che a

**Protagonista**  
È un avvocato specializzato in diritto di famiglia l'io narrante dell'intreccio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Addii Assistente e amico dell'artista, ne aveva curato diverse mostre e dirigeva la Fondazione a lui dedicata

Gazzarri, la memoria di Emilio Vedova

di Gianluigi Colini

È la memoria storica dell'opera di Emilio Vedova: Fabrizio Gazzarri, artista e direttore della Fondazione Vedova, se ne improvvisamente andato a Città di Castello (Perugia), stroncato da un infarto: era nato a Venezia e aveva 70 anni. Chiunque l'abbia conosciuto, ha potuto apprezzare il suo carattere cordiale e mite, ma anche la sua attenta e caparbia professionalità nel seguire tutte le vicende culturali che riguardavano la difesa della memoria di Emilio Vedova di cui era stato assistente e amico.



Fabrizio Gazzarri (foto: Michele Crosara)



Emilio Vedova (foto: Aurelio Amendola)

Artista raffinato e sensibile ha dato vita a importanti mostre, una delle più significative, con l'imponente installazione *Rosario delle Assenze* negli spazi dell'ex caserma di Santa Marta a Verona. Il suo legame con l'arte viene da

lontano: figlio di scultore, nel 1980 inizia l'attività di insegnamento all'Accademia di Belle Arti di Venezia come assistente al corso di Pittura di Vedova e, nel 1988, alla Sommerakademie di Salisburgo, in Austria. Dal 1980 al 2006 è

strettissimo compagno di viaggio di Emilio Vedova. Da allora la sua vita si è completamente dedicata a curare e a seguire la realizzazione di numerosissime mostre nelle più importanti istituzioni, musei e gallerie internazionali. Da ultima quella di incisioni di Vedova che sarà inaugurata a settembre. Il presidente della Fondazione Vedova, Alfredo Bianchini, lo ricorda così: «Ha formato un gruppo di giovani che, grazie al suo insegnamento, potranno altrettanto autorevolmente continuare il suo lavoro. Siamo molto colpiti e addolorati da questa improvvisa perdita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





TOP NEWS ODD NEWS ENTERTAINMENT SCIENCE HEALTH SPORTS VOICES PHOTOS ARCHIVE

TRENDING Henry Kissinger Donald Trump Depression 'Star Trek' 'Fastest Wiener Dog' U.S. soldier Russian airstrikes SpaceX Carvana debt

Home / Photos

### Screening on the Seine river in Paris



Residents take advantage of the summer days to attend an open-air film screening, on the banks of the Seine river as part of the Dolcevita-sur-Seine Festival in Paris, France, on Monday, July 10, 2023. Spurred by the fast-approaching Paris 2024 Olympic games, the French capital is cleaning up the Seine and its surrounding streets, aiming to make the river so clean that it is swimmable. Photo by Maya Vidon-White/UPI







### TGR LAZIO (à partir 11,40)

<https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/video/2023/07/TGR-Lazio-del-13072023-ore-1400-9cae8c45-16e7-44ef-ae5c-2aa85863acd7.html>



## CRONACA

Attiva le notifiche



CRONACA POLITICA VIDEO TEMPO LIBERO CULTURA E SPETTACOLI SPORT

IN EVIDENZA

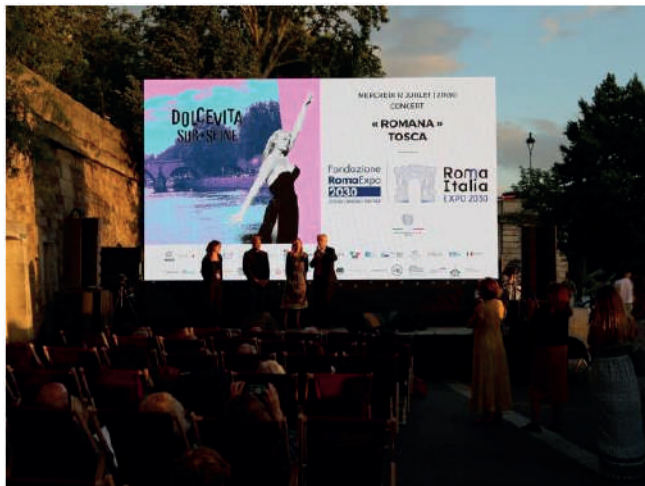
Le ultime notizie sulla guerra in Ucraina, in diretta



## A Parigi il festival «La Dolce Vita sur Senne» per sostenere Roma all'Expo 2030: Russell Crowe e Tosca animatori dell'evento

di Redazione Roma

La manifestazione in contemporanea con Festival Nouvelle Vague alla Casa del Cinema di Villa Borghese



Si è conclusa mercoledì la seconda edizione del **Festival Dolce Vita sur Seine a Parigi** e in contemporanea quella del **Festival Nouvelle Vague** alla **Casa del Cinema di Roma** con una serata dedicata alla candidatura della Capitale a **Expo 2030** organizzata in collaborazione con la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'**Unesco** e la **Fondazione Expo 2030 Roma**.

### Collegamento Roma - Parigi

In collegamento da Roma, l'Assessore alla Cultura **Miguel Gotor** che ha ringraziato il Comune di Parigi, rappresentato dal **vicesindaco Arnaud Ngatcha**, per il forte sostegno alla candidatura romana. Sempre in videocollegamento, l'attore australiano **Russell Crowe**, nominato da **Gualtieri** ambasciatore di Roma nel mondo, è intervenuto per sostenere la «sua» Capitale.

CORRIERE TV



Messaggio Promozionale - video

Levante, il live nella Cavea dell'Auditorium: il pubblico l'accoglie con un boato di gioia. La cantautrice e il tour «Opera Futura - Live in Concerto».

**RCS ACADEMY**  
BUSINESS SCHOOL  
MASTER POST LAUREA  
**Risorse Umane e Organizzazione**  
3<sup>a</sup> Edizione  
Dal 23 ottobre 2023  
VAI AL SITO

CORRIERE DI ROMA TI PROPONE







▶ Russell Crowe a Ostia Antica gioca a fare una telefonata nei panni del Gladiatore



7 LUGLIO 2023

EMBED



### Lo spettacolo di Tosca

La serata è iniziata con la proiezione di «**Bal**» di **Ettore Scola** e l'orchestrina dei Fratelli Semeraro, seguita da una diretta tra Cedric Klapisch e Marion Barbeau e si è conclusa con uno spettacolo memorabile: «**Romana**» della celebre ed eclettica cantante **Tosca**, accompagnata dal violoncello di **Giovanna Famulari**, dalla chitarra di **Massimo De Lorenzi** e dal clarinetto di **Pasquale Laino**. Tosca ha mescolato note e parole tracciando un unico racconto tra le canzoni di Pasolini, Domenico Modugno, Nino Rota e Nicola Piovani, fino a quelle della grande maestra della canzone romana.





A.it Menu Sezioni Canali Regioni Foto Video Podcast

A / **Cultura** / Cinema

Naviga

# Dolcevita sur Seine a Parigi chiude, successo per 2/a edizione



Serata finale con Tosca per la candidatura di Roma a Expo2030

PARIGI, 13 luglio 2023, 18:37  
 Redazione ANSA



← RIPRODUZIONE RISERVATA

**S**i è conclusa ieri sera con una festa e un grande successo di pubblico la 2/a edizione del Festival Dolcevita sur Seine di Parigi e in contemporanea quella del Festival Nouvelle Vague alla Casa del Cinema di Roma.

La serata finale è stata dedicata alla candidatura della Capitale a Expo2030 organizzata in collaborazione con la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unesco e la Fondazione Expo 2030 Roma.

In collegamento da Roma è intervenuto l'assessore alla Cultura Miguel Gotor, che ha ringraziato il Comune di Parigi, rappresentato dal vicesindaco Arnaud Ngatcha, per il forte sostegno alla candidatura romana.

La serata è iniziata con la proiezione di "Ballando ballando" di Ettore Scola e l'orchestrina dei Fratelli Semeraro, seguita da una diretta tra Cedric Klapisch e Marion Barbeau e si è conclusa con una applauditissima performance di Tosca, che ha incantato il pubblico sulle rive della Senna con il suo show "Romana".

Tosca era accompagnata dal violoncello di Giovanna Famulari, dalla chitarra di Massimo De Lorenzi e dal clarinetto di Pasquale Laino.

La cantante ha mescolato note e parole tracciando un unico racconto tra le canzoni di Pasolini, Domenico Modugno, Nino Rota e Nicola Piovani, fino a quelle della grande maestra della canzone romana, Gabriella Ferri.

Condividi



- Musica
- Cinema
- Gabriella Ferri
- ...



**C'est voté, l'Etat paye vos panne...**  
 Subventions Écolo...



**Adieu aux incrustations des...**  
 Cette semaine seul...

Sponsored By

informazione pubblicitaria



Ultima ora

14:27  
**Dimostrante in Svezia calpesta il Corano ma non lo brucia**

14:24





# askanews

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA

CRONACA LAZIO

## Expo 2030, Feste gemelle a Roma e Parigi per candidatura di Roma

*In collegamento da Roma l'assessore Gotor*

LUG 13, 2023  **Expo 2030**

Roma, 13 lug. (askanews) – Si è conclusa ieri la seconda edizione del Festival Dolce Vita sur Seine a Parigi e in contemporanea quella del Festival Nouvelle Vague alla Casa del Cinema di Roma, con una serata dedicata alla candidatura della Capitale a Expo 2030 organizzata in collaborazione con la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unesco e la Fondazione Expo 2030 Roma. In collegamento da Roma, l'assessore alla Cultura Miguel Gotor che ha ringraziato il Comune di Parigi, rappresentato dal vicesindaco Arnaud Ngatcha, per il forte sostegno alla candidatura romana.

La serata è iniziata con la proiezione di 'Bal' di Ettore Scola e l'orchestrina dei Fratelli Semeraro, seguita da una diretta tra Cedric Klapisch e Marion Barbeau e si è conclusa con lo spettacolo 'Romana' della cantante Tosca, accompagnata dal violoncello di Giovanna Famulari, dalla chitarra di Massimo De Lorenzi e dal clarinetto di Pasquale Laino. Tosca ha mescolato note e parole tracciando un unico racconto tra le canzoni di Pasolini, Domenico Modugno, Nino Rota e Nicola Piovani, fino a quelle della grande maestra della canzone romana



**« Regione Lazio: treni e bus "free" per Zuffa in Parlamento in Kosovo, acqua giovani tra i 16 e 25 anni sul premier Albin Kurti »»**

### info & imprese


askanews  
Suivre la Page 167 K followers



Italiani nel mondo

News e approfondimenti per i connazionali all'estero 



## Expo 2030 Roma: a Parigi con Tosca per la serata conclusiva del Festival Dolce Vita sur Seine

*Cinema, musica e la grande canzone romana per celebrare il gemellaggio tra la Ville Lumière e la Città Eterna e la candidatura di Roma a Expo2030*



M Spett

Musica

PARIGI

Segui

1 Minuto di Lettura

Venerdì 14 Luglio 2023, 16:55



Una festa per la candidatura romana. Si è tenuta a Parigi in occasione della seconda edizione del Festival «Dolce Vita sur Seine» a e in contemporanea quella del Festival Nouvelle Vague alla Casa del Cinema di Roma. La serata dedicata alla candidatura della Capitale a Expo2030 è stata organizzata in collaborazione con la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UNESCO e la Fondazione Expo 2030 Roma.

In collegamento da Roma, l'Assessore alla Cultura Miguel Gotor che ha ringraziato il Comune di Parigi, rappresentato dal vicesindaco Arnaud Ngatcha, per il forte sostegno alla candidatura romana.

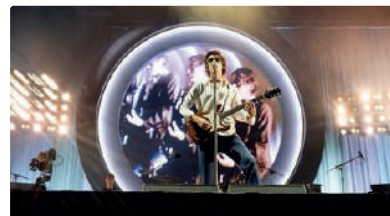
La serata è iniziata con la proiezione di «Bal» di Ettore Scola e l'orchestrina dei Fratelli Semeraro, seguita da una diretta tra Cedric Klapisch e Marion Barbeau e si è conclusa con uno spettacolo memorabile: «Romana» della celebre ed eclettica cantante Tosca, accompagnata dal violoncello di Giovanna Famulari, dalla chitarra di Massimo De Lorenzi e dal clarinetto di Pasquale Laino. Tosca ha mescolato note e parole tracciando un unico racconto tra le canzoni di Pasolini, Domenico Modugno, Nino Rota e Nicola Piovani, fino a quelle della grande maestra della canzone romana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Via del Mare, incidente mortale



### Della stessa sezione



**Arctic Monkeys a Roma, l'eleganza di essere rock** Foto

di Andrea Andrei





## 8 JUIN

CSC

<https://www.fondazioneesc.it/il-centro-sperimentale-di-cinematografia-partecipa-a-ristretto-nuovo-concorso-di-cortometraggi-ideato-e-organizzato-dall'associazione-palatine/>

CINECITTÀ

<https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/94443/al-via-ristretto-rassegna-di-corti-tra-italia-e-francia.aspx>

TIME OUT

<https://www.timeout.fr/paris/actualites/sur-les-berges-de-seine-un-cine-en-plein-air-100-films-italiens-060823>

## 9 JUIN

SORTIR A PARIS

<https://www.sortiraparis.com/arts-culture/guides/277767-les-meilleurs-festivals-de-paris-au-mois-de-juillet-2023>

## 12 JUIN

SORTIR A PARIS

<https://www.sortiraparis.com/loisirs/cinema/articles/275123-dolcevita-sur-seine-festival-de-cinema-en-plein-air-sur-les-quais-de-seine-2023-et-ses-animations>

## 13 JUIN

LE BONBON

<https://www.lebonbon.fr/paris/loisirs/festival-cinema-italien-plein-air-invite-cet-ete-a-paris/>

## 14 JUIN

PARIS SECRET

<https://parissecret.com/dolcevita-sur-seine-festival-italien/>

CINECITTÀ NEWS

<https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/94568/claudia-cardinale-l-indomabile-la-rassegna-di-cinecitta-sbarca-sulla-senna.aspx>

## 15 JUIN

UNIFRANCE

<https://www.unifrance.org/festivals-et-marches/1258/dolcevita-sur-seine/2023>

UNIFRANCE

<https://www.unifrance.org/festivals-et-marches/1259/nouvelle-vague-sul-tevere>

## 19 JUIN

VOGUE FRANCE

<https://www.vogue.fr/article/meilleurs-cinemas-en-plein-air-2023>

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA

[https://iicparigi.esteri.it/fr/gli\\_eventi/calendario/claudia-cardinale-lindomabile-festival-dolcevita-sur-seine/](https://iicparigi.esteri.it/fr/gli_eventi/calendario/claudia-cardinale-lindomabile-festival-dolcevita-sur-seine/)

## 21 JUIN

L'ITALIE A PARIS

<https://www.italieaparis.net/actualite/news/dolcevita-sur-seine-deuxieme-edition-de-la-fete-du-jumelage-rome-paris-18177/>

## 25 JUIN

SORTIR A PARIS

<https://www.sortiraparis.com/loisirs/cinema/articles/275123-dolcevita-sur-seine-festival-de-cinema-en-plein-air-sur-les-quais-de-seine-2023-et-ses-animations>

L'ITALIE A PARIS

<https://www.italieaparis.net/actualite/news/romana-a-paris-concert-de-la-chanteuse-italienne-tosca-18175/>

## 26 JUIN

CIAM MAGAZINE

<https://www.ciammagazine.it/news/nouvelle-vague-sul-tevere-la-seconda-edizione-della-festa-che-lega-due-capitali/>

## 28 JUIN

ALTO ADIGE

<https://www.altoadige.it/viaggiart/torna-festa-del-gemellaggio-roma-parigi-e-dolcevita-sur-seine-1.3533251>

## 29 JUIN

ANSA

[https://www.ansa.it/canale\\_viaggiart/it/notizie/mondo/2023/06/28/torna-festa-del-gemellaggio-roma-parigi-e-dolcevita-sur-seine\\_de8ef3ee-59bc-4a0d-ae97-5927a5cd46e6.html](https://www.ansa.it/canale_viaggiart/it/notizie/mondo/2023/06/28/torna-festa-del-gemellaggio-roma-parigi-e-dolcevita-sur-seine_de8ef3ee-59bc-4a0d-ae97-5927a5cd46e6.html)

## 30 JUIN

ALTRI ITALIANI

<https://altritaliani.net/dolce-vita-sur-seine-2023-la-fete-du-jumelage-parisroma-de-retour-8-12-juillet/>

## 1 JUILLET

CULTURE ROMA

<https://culture.roma.it/appuntamento/nouvelle-vague-sul-tevere/>

PaLaTine

info@dolcevitasureine@gmail.com  
dolcevitasureine.com



#### 4 JUILLET

CORRIERE DELLA SERA

[https://roma.corriere.it/notizie/cultura-e-spettacoli/23\\_luglio\\_04/juliette-binoche-inaugura-la-rassegna-nouvelle-vague-in-programma-alla-casa-del-cinema-dall-8-luglio-85b0abea-6fd4-4ca3-b074-527abf118xlk.shtml](https://roma.corriere.it/notizie/cultura-e-spettacoli/23_luglio_04/juliette-binoche-inaugura-la-rassegna-nouvelle-vague-in-programma-alla-casa-del-cinema-dall-8-luglio-85b0abea-6fd4-4ca3-b074-527abf118xlk.shtml)

HOLLYWOOD REPORTER

<https://www.hollywoodreporter.it/film/festival-e-premi/nouvelle-vague-sul-tevere-programma-roma-parigi/26703/>

<https://www.hollywoodreporter.it/film/festival-e-premi/tosca-ho-fatto-lo-scugnizzo-per-nanni-lo>

L'OFFICIEL DES SPECTACLES

<https://www.offi.fr/cinema/festival/festival-dolcevita-sur-seine-6073.html>

LE MONDE

[https://www.lemonde.fr/m-styles/article/2023/07/05/la-selection-lifestyle-du-monde-valises-lilas-flacon-celeste-bijoux-de-table\\_6180686\\_4497319.html](https://www.lemonde.fr/m-styles/article/2023/07/05/la-selection-lifestyle-du-monde-valises-lilas-flacon-celeste-bijoux-de-table_6180686_4497319.html)

[https://www.instagram.com/p/CuQ74aWoeTe/?utm\\_source=ig\\_web\\_copy\\_link&igshid=MzRIODBiNWFIZA==](https://www.instagram.com/p/CuQ74aWoeTe/?utm_source=ig_web_copy_link&igshid=MzRIODBiNWFIZA==)

#### 5 JUILLET

TELERAMA

<https://www.telerama.fr/cinema/et-le-cinema-crea-la-femme-claudia-cardinale-7016294.php>

TAXI DRIVERS

<https://www.taxidrivers.it/294333/festival/nouvelle-vague-sul-tevere/nouvelle-vague-sul-tevere-un-sodalizio-cinematografico-tra-roma-e-parigi.html>

LE PETIT JOURNAL

<https://lepetitjournal.com/rome/a-voir-a-faire/nouvelle-vague-sul-tevere-celebre-le-jumelage-historique-entre-rome-et-paris-364777>

#### 7 JUILLET

Les Echos

<https://www.lesechos.fr/weekend/spectacles-musique/sorties-nos-bonnes-idees-pour-ce-week-end-1959264>

TAXI DRIVERS

<https://www.taxidrivers.it/295681/festival/nouvelle-vague-sul-tevere/cleo-melvil-et-moi-in-anteprima-a-nouvelle-vague-sul-tevere.html>

FRANCE 3 REGIONS

<https://france3-regions.francetvinfo.fr/paris-ile-de-france/paris/cinema-ou-regarder-un-film-en-plein-air-cet-ete-a-paris-et-en-ile-de-france-2809406.html>

#### 8 JUILLET

COMING SOON

<https://www.comingsoon.it/cinema/news/nouvelle-vague-sul-tevere-con-ospite-juliette-binoche-roma-e-parigi-tembre/n162485/>

FOLLOWERS PARIS

<https://www.followparis.com/outplay/parisEvents/Dolcevita-sur-Seine-Rome-s-invite-sur-les-berges-de-Paris-Plage-36297>

#### 9 JUILLET

LA REPUBBLICA

[https://www.repubblica.it/spettacoli/cinema/2023/07/09/news/mario\\_martone\\_banlieue\\_parigi\\_nostalgia-407182631/](https://www.repubblica.it/spettacoli/cinema/2023/07/09/news/mario_martone_banlieue_parigi_nostalgia-407182631/)

GALA

[https://www.gala.fr/mode/les\\_stars\\_et\\_la\\_mode/photo-juliette-binoche-59-ans-sublime-dans-une-robe-glamour-qui-devoile-ses-epaules\\_524952](https://www.gala.fr/mode/les_stars_et_la_mode/photo-juliette-binoche-59-ans-sublime-dans-une-robe-glamour-qui-devoile-ses-epaules_524952)

IMAGO IMAGES

<https://www.imago-images.com/st/0263117728>

PACIFICPRESS

<https://www.pacificpressagency.com/galleries/72838>

#### 10 JUILLET

IL FOGLIO

<https://www.ilfoglio.it/cinema/2023/07/10/news/-pensavano-che-io-e-brigitte-bardot-fossimo-nemiche-il-nostro-afetto-continua-parla-claudia-cardinale-5484445/>

#### 11 JUILLET

TAXI DRIVERS

<https://www.taxidrivers.it/295920/festival/nouvelle-vague-sul-tevere/ristretto-la-premiatione-del-concorso-di-corti-a-villa-medici.html>

UPI

[https://www.upi.com/News\\_Photos/view/upi/da27155262ed97961e086a5b304e58c1/Screening-on-the-Seine-river-in-Paris/](https://www.upi.com/News_Photos/view/upi/da27155262ed97961e086a5b304e58c1/Screening-on-the-Seine-river-in-Paris/)

[https://www.upi.com/News\\_Photos/view/upi/e9da00808d2e9089bfbfd8824dd3c520c/Screening-on-the-Seine-river-in-Paris/](https://www.upi.com/News_Photos/view/upi/e9da00808d2e9089bfbfd8824dd3c520c/Screening-on-the-Seine-river-in-Paris/)

#### 12 JUILLET

TAXI DRIVERS

<https://www.taxidrivers.it/295681/festival/nouvelle-vague-sul-tevere/cleo-melvil-et-moi-in-anteprima-a-nouvelle-vague-sul-tevere.html>

#### 13 JUILLET

TGR LAZIO (à partir 11,40)

<https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/video/2023/07/TGR-Lazio-del-13072023-ore-1400-9cae8c45-16e7-44ef-ae5c-2aa85863acd7.html>

PaLaTine

info@dolcevitasureine@gmail.com  
dolcevitasureine.com



CORRIERE

[https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/23\\_luglio\\_13/a-parigi-il-festival-la-dolce-vita-sur-senne-per-sostenere-roma-all-expo-2030-41ea4d1f-79fc-471b-b4aa-dba3a7de5xlk.shtml](https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/23_luglio_13/a-parigi-il-festival-la-dolce-vita-sur-senne-per-sostenere-roma-all-expo-2030-41ea4d1f-79fc-471b-b4aa-dba3a7de5xlk.shtml)

ANSA

[https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cinema/2023/07/13/dolcevita-sur-seine-a-parigi-chiude-successo-per-2/a-edizione\\_d28373ef-63db-4811-a6df-d32e49755ec1.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cinema/2023/07/13/dolcevita-sur-seine-a-parigi-chiude-successo-per-2/a-edizione_d28373ef-63db-4811-a6df-d32e49755ec1.html)

ASKANEWS

<https://askanews.it/2023/07/13/expo-2030-feste-gemelle-a-roma-e-parigi-per-candidatura-di-roma/>

**14 JUILLET**

IL MESSAGGERO

[https://www.ilmessaggero.it/spettacoli/musica/candidatura\\_roma\\_expo\\_2030\\_tosca\\_parigi-7520181.html](https://www.ilmessaggero.it/spettacoli/musica/candidatura_roma_expo_2030_tosca_parigi-7520181.html)

